

I Tartufi n. 27
Febbraio 2007

**OCCUPATI E DISOCCUPATI CON IL MASSIMO DETTAGLIO:
LA FOTOGRAFIA DEL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE 2001
PER CONFRONTARE ED INTEGRARE I DATI RTFL E SIRLV
Risultati di metodo e di merito**

di Anna de Angelini



VENETO LAVORO

www.venetolavoro.it

Via Ca' Marcello, 67 - 30172 Venezia Mestre VE
tel. +39.041.29.19.311, fax +39.041.29.19.312
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

Sommario

1.	Introduzione	5
2.	Le forze di lavoro nel Veneto, secondo i risultati del censimento della popolazione. Confronto con dati rilevati su Rtl nel quarto trimestre 2001	5
3.	Disoccupati ufficiali e persone che si dichiarano disoccupate: chi sono?.....	13
4.	Gli occupati al dettaglio	16
5.	I caratteri del rapporto di lavoro	22
6.	L'orario di lavoro	29
7.	Le forze di lavoro sul territorio. Stima per comune e per Cpi degli indicatori del mercato del lavoro al 2005.....	33
	Riferimenti bibliografici.....	36
	Tabelle allegate	37
	Mappe tematiche: A) Gli occupati sul territorio. Situazione al 2001 e dinamica 1991-2001	57
	Mappe tematiche: B) Principali indicatori del mercato del lavoro per comune. Stima al 2005	65

1. Introduzione

Oggetto di questo rapporto è la fotografia del mercato del lavoro del Veneto, visto dal lato dell'offerta, quale appare dal censimento della popolazione del 2001.

I risultati relativi alla condizione professionale e non professionale degli individui sono stati diffusi dall'Istat solo nel secondo semestre del 2005 e risultano datati rispetto alle trasformazioni normative e di fatto del mondo del lavoro avvenute negli anni successivi al 2001.

Tuttavia l'analisi sulle forze di lavoro effettuata sulla base dei dati del censimento consente di arrivare ad un livello di dettaglio, sia territoriale che settoriale, molto maggiore rispetto a quello possibile con i dati aggiornati della Rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro (Rtfl), che è effettuata con metodo campionario.

Ciò in particolare per quanto riguarda aggregati di modeste dimensioni, come quello della disoccupazione, che riguardava nel 2001 meno di 70.000 individui in tutto il Veneto. Per insiemi di queste dimensioni l'errore campionario è consistente e lo stesso accade per grandezze molto aggregate quando si scende a livello provinciale.

Circa la qualità delle informazioni rilevate presso gli interessati se, per un verso, la maggior quantità di quesiti che è possibile porre in un'indagine di tipo campionario e la preparazione più mirata degli intervistatori consente a Rtfl di raccogliere una maggior quantità di informazioni sull'oggetto specifico dell'indagine, per altro verso la finalità più generica dell'indagine censuaria e la campagna pubblicitaria che l'accompagna, consentono talvolta di ottenere risposte che verrebbero date con maggior reticenza nel contesto di un'intervista avente come oggetto specifico la rilevazione di aspetti dettagliati del rapporto di lavoro.

Pertanto un quadro dettagliato del mercato del lavoro al 2001, visto dal lato dell'offerta, costituisce un'imprescindibile base di partenza per ogni analisi successiva.

Prima di approfondire le varie tematiche è utile effettuare un confronto diretto fra i risultati ottenuti attraverso le due indagini, prendendo come riferimento per quella campionaria la rilevazione trimestrale più prossima alla data del censimento, cioè quella effettuata nel mese di ottobre 2001.

2. Le forze di lavoro nel Veneto, secondo i risultati del censimento della popolazione. Confronto con dati rilevati su Rtfl nel quarto trimestre 2001

Il censimento della popolazione del 21 ottobre 2001 rileva un numero di abitanti nelle famiglie del Veneto leggermente inferiore a quello che risulta dall'indagine sulle forze di lavoro relativa al quarto trimestre 2001, effettuata tre settimane prima¹: 4.480.904 contro 4.503.000. Il dato del

1. La rilevazione relativa al quarto trimestre 2001 è stata anticipata di una settimana rispetto alla data usuale (seconda settimana del mese di ottobre), per non interferire con le operazioni di censimento.

censimento si riferisce agli abitanti 'abituamente dimoranti'² nelle famiglie, quello di Rtfi ai residenti³, risultanti dalle anagrafi dei comuni ad una data prossima alla rilevazione. I dati anagrafici sono stati aggiornati in seguito ai riscontri censuari solo nel 2002.

La condizione dichiarata

La tab. 1 mette a confronto i risultati delle due indagini secondo la condizione 'dichiarata' al mese di ottobre 2001.

Tab. 1 - Persone residenti nelle famiglie del Veneto secondo la condizione dichiarata. Confronto fra censimento 2001 e Rtfi (quarto trimestre 2001)

	Censimento	Rtfi	Differenza (arrot. 000)
Occupati	1.945.620	1.955.000	-9.000
Disoccupati	122.764	88.000	35.000
- In cerca di prima occupazione	25.789	23.000	3.000
- In cerca di nuova occupazione	85.925	55.000	31.000
- In attesa di iniziare un lavoro che ha già trovato	11.050	10.000	500
Studente	258.213	283.000	-25.000
Casalinga	619.317	657.000	-38.000
Ritirato dal lavoro	802.120	816.000	-14.000
In servizio di leva o in servizio civile sostitutivo	6.989	6.000	1.000
Inabile al lavoro	41.403	52.000	-10.000
In altra condizione	74.739	38.000	36.000
Totale	3.871.165	3.894.000	-23.000
Under 15 anni	609.739	609.000	1.000
Totale	4.480.904	4.503.000	-22.000

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001 e Rtfi

La condizione dichiarata corrisponde all'autopercezione dell'individuo. In molti casi l'autopercezione dell'individuo non coglie in modo corretto la situazione oggettiva. Ciò può avvenire per vari motivi: per scarsa conoscenza dei contenuti effettivi del contratto di lavoro (molto spesso il rapporto di apprendistato non viene considerato un lavoro; o, viceversa, uno stage può essere assimilato a un contratto a causa mista); per il fatto che non sempre chi risponde all'intervista è il soggetto in esame; per il modo con cui viene interpretata un'assenza temporanea dal lavoro. Per questo motivo l'Unione Europea ha fissato dei criteri per ricostruire in modo oggettivo la condizione di occupato e disoccupato, cui l'indagine trimestrale dell'Istat sulle forze di lavoro si è progressivamente adeguata.

2. Inoltre il Censimento rileva 33.637 individui dimoranti abitualmente in altro alloggio dello stesso comune, 73.946 in altro comune italiano e 14.704 all'estero. Non è noto, però, quanti di questi dimorino abitualmente in altro comune dello stesso Veneto e non vadano, pertanto, considerati aggiuntivi rispetto all'aggregato degli 'abituamente dimoranti'.

3. Rtfi rileva anche i residenti temporaneamente assenti. Ma nel quarto trimestre 2001 tutti i componenti delle famiglie intervistate risultavano presenti.

La stessa autopercezione varia da soggetto a soggetto, a seconda delle condizioni dell'intervista. Questo spiega le differenze che si riscontrano nella composizione secondo la condizione professionale nelle due indagini, benché esse siano state eseguite a date molto vicine. Le differenze di autopercezione riguardano soprattutto la condizione di disoccupato. Mentre gli occupati e le non forze di lavoro del censimento risultano di consistenza leggermente inferiore a quelli delle Rftl, in accordo con la sottostima dei residenti, il numero dei disoccupati (in particolare quelli in cerca di nuova occupazione) è decisamente sopravvalutato: 123.000 contro 88.000.

Nel censimento del 1991 la classificazione degli individui secondo la condizione era basata unicamente sull'autodichiarazione degli individui. Anche in tale occasione i disoccupati rilevati dal censimento risultavano sopravvalutati numericamente rispetto a quelli autodichiarati nell'indagine sulle forze di lavoro (147.000 rispetto ai 121.000 del quarto trimestre 1992).

La tab. 2 mostra i cambiamenti fra i due censimenti. Tutto il calo della disoccupazione è dovuto alla componente delle persone in cerca di prima occupazione, per effetto del calo demografico dei giovani, mentre la quota dei disoccupati in cerca di nuovo lavoro sulla popolazione in complesso del 1991 è uguale a quella del 2001 (1,9%). I cambiamenti più evidenti nella composizione della popolazione sono l'aumento dei pensionati (da 14,9% a 18,1%) e il calo delle casalinghe (da 16,6% a 13,7%), cui corrisponde un aumento degli occupati di due punti percentuali.

Tab. 2 - Popolazione residente⁴ secondo la condizione dichiarata ai censimenti del 1991 e del 2001

	Valori assoluti		Composizione %	
	1991	2001	1991	2001
Totale	4.380.797	4.527.696	100,0	100,0
Condizione dichiarata				
Occupati	1.799.536	1.953.328	41,1	43,1
Disoccupati	146.687	123.320	3,3	2,7
- In cerca nuova occupazione	81.210	86.427	1,9	1,9
- In cerca prima occupazione	65.477	25.837	1,5	0,6
- In attesa di iniziare un lavoro trovato	-	11.056	-	0,2
Casalinga	726.704	620.870	16,6	13,7
Studente	325.172	258.568	7,4	5,7
Ritirato dal lavoro	654.108	817.886	14,9	18,1
In servizio di leva	19.556	6.989	0,4	0,2
In altra condizione	139.271	143.873	3,2	3,2
Totale età attiva (over 14 anni)	3.811.034	3.917.845	87,0	86,5

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimenti della popolazione 1991 e 2001

Le tabelle che seguono mostrano con maggior dettaglio il contributo al cambiamento dei maschi e delle femmine, secondo le diverse classi di età, confermando quanto era già noto dalle indagini sulle forze di lavoro e da altre fonti.

- Nel decennio l'occupazione è stata 'trainata' soprattutto dalle donne. La quota di occupate sulla popolazione totale è passata da 28,5% a 33,3%; per la classe di età 30-49 anni i valori corrispondenti sono 71,4% e 80%.

4. Di seguito, ove non altrimenti specificato, si intende residenti in complesso (famiglie + convivenze)

- La quota di disoccupati (sulla popolazione totale) è calata per i giovani, soprattutto per quanto riguarda la componente relativa alla ricerca della prima occupazione, ma è aumentata (da 2,9% a 3,8%) per le classi di età centrali⁵.
- La quota di casalinghe è diminuita soprattutto fra le 30-40enni, per effetto del prolungamento della vita attiva da parte delle donne. Anche oltre i 50 anni, comunque, le casalinghe sono meno che in passato.
- I pensionati sono aumentati soprattutto nella classe di età oltre i 50 anni, con un aumento complessivo di tre punti percentuali per le femmine e di oltre quattro punti percentuali per i maschi.
- Gli studenti sono diminuiti in percentuale, ma solo per effetto dei fenomeni di redistribuzione demografica.
- La frequenza scolastica, invece, ha continuato ad aumentare ai ritmi del decennio precedente. Per effetto del prolungamento degli anni di studio il livello di istruzione della popolazione (tab. 5) ha totalmente recuperato lo svantaggio che c'era in passato rispetto alle altre regioni settentrionali, soprattutto nelle classi di età centrali. Nel 1991 il 30,6% dei 30-49enni aveva ancora solo la licenza elementare. Oggi la quota è scesa al 7,7%. Contemporaneamente nella stessa classe d'età la quota di diplomati è salita dal 23,6% al 36% e la quota di laureati dal 6,7% al 10,7%.

Tab. 3 - Popolazione residente nel Veneto al 2001 secondo il sesso, l'età, la condizione dichiarata e il titolo di studio

	Totale	Classe d'età				Sesso	
		Fino a 14 anni	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Maschi	Femmine
Totale	4.527.696	609.320	804.878	1.420.291	1.693.205	2.204.420	2.323.274
Condizione dichiarata							
Occupati	1.953.328		459.919	1.135.928	357.481	1.179.417	773.911
Disoccupati	123.320		56.007	53.593	13.720	56.807	66.513
- In cerca nuova occupazione	86.427		29.482	44.264	12.681	39.748	46.679
- In cerca prima occupazione	25.837		20.877	4.642	318	11.296	14.541
- In attesa di iniziare un lavoro trovato	11.056		5.648	4.687	721	5.763	5.293
Casalinga	620.870		20.583	187.044	413.243	2.089	618.781
Studente	258.568		250.799	7.752	17	123.895	134.673
Ritirata dal lavoro	817.886		833	12.078	804.975	467.473	350.413
In servizio di leva	6.989		6.966	23		6.989	
In altra condizione	143.873		16.208	23.896	103.769	61.651	82.222
Totale in età attiva	3.917.845		804.349	1.420.291	1.693.205	1.891.332	2.026.513
Titolo di studio							
Nessun titolo	624.765	442.293	4.867	13.534	164.069	280.749	344.014
Lic. elementare	1.183.910	125.637	11.724	108.657	937.892	497.090	686.820
Lic. media inferiore	1.331.754	41.390	339.379	635.180	315.805	714.737	617.017
Diploma o qualifica	1.108.588		403.764	511.526	193.298	570.191	538.397
Titolo universitario	278.679		45.144	151.394	82.141	141.653	137.026
Totale	4.527.696	609.320	804.878	1.420.291	1.693.205	2.204.420	2.323.274

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

5. Al 2001 vengono classificate a parte le persone disoccupate in attesa di iniziare un nuovo lavoro, che hanno già trovato. Anche questa componente è più alta per i giovani.

Tab. 4 - Composizione percentuale della popolazione residente nel Veneto secondo la condizione dichiarata, il sesso e l'età. Confronto fra censimento della popolazione 1991 e censimento della popolazione 2001

	CENSIMENTO 1991						CENSIMENTO 2001					
	Totale	Classe d'età			Sesso		Totale	Classe d'età			Sesso	
		15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Maschi	Femmine		15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Maschi	Femmine
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Condizione dichiarata												
Occupati	41,1	56,8	71,4	21,6	54,4	28,5	43,1	57,1	80,0	21,1	53,5	33,3
Disoccupati	3,3	9,4	2,9	0,6	3,4	3,3	2,7	7,0	3,8	0,8	2,6	2,9
- In cerca nuova occupazione	1,9	3,9	2,5	0,6	2,0	1,7	1,9	3,7	3,1	0,7	1,8	2,0
- In cerca prima occupazione	1,5	5,5	0,4		1,4	1,6	0,6	2,6	0,3	0,0	0,5	0,6
- In att. di iniz. un lav. trovato	-	-	-	-	-	-	0,2	0,7	0,3	0,0	0,3	0,2
Casalinga	16,6	4,5	21,7	28,0	-	32,2	13,7	2,6	13,2	24,4	0,1	26,6
Studente	7,4	25,7	0,3		7,6	7,2	5,7	31,2	0,5	0,0	5,6	5,8
Ritirato dal lavoro	14,9	0,4	1,9	42,6	16,8	13,2	18,1	0,1	0,9	47,5	21,2	15,1
In servizio di leva	0,4	1,8	0,0	-	0,9	-	0,2	0,9	0,0	-	-	-
In altra condizione	3,2	1,3	1,7	7,1	3,1	3,3	3,2	2,0	1,7	6,1	2,8	3,5
Totale età attiva	87,0	100,0	100,0	100,0	86,3	87,7	86,5	99,9	100,0	100,0	85,8	87,2

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimenti della popolazione 1991 e 2001

Tab. 5 - Composizione percentuale della popolazione residente nel Veneto per titolo di studio, secondo il sesso e l'età. Confronto fra censimento della popolazione 1991 e censimento della popolazione 2001

	CENSIMENTO 1991						CENSIMENTO 2001					
	Totale	Classe d'età			Sesso		Totale	Classe d'età			Sesso	
		15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Maschi	Femmine		15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Maschi	Femmine
Nessun titolo	15,6	0,7	1,4	16,2	14,1	17,1	13,8	0,6	1,0	9,7	12,7	14,8
Lic. elementare	33,3	3,1	30,6	61,9	29,9	36,5	26,1	1,5	7,7	55,4	22,5	29,6
Lic. media inferiore	31,0	61,2	37,8	12,7	34,3	28,0	29,4	42,2	44,7	18,7	32,4	26,6
Diploma o qualifica	17,0	33,3	23,6	6,9	17,9	16,1	24,5	50,2	36,0	11,4	25,9	23,2
Titolo universitario	3,1	1,7	6,7	2,3	3,8	2,4	6,2	5,6	10,7	4,9	6,4	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimenti della popolazione 1991 e 2001

La condizione di fatto ricostruita

Il Censimento della popolazione del 2001 consente di ricostruire anche la condizione oggettiva degli individui, attraverso una serie di domande aggiuntive, simili a quelle presenti nella rilevazione trimestrale delle forze di lavoro (Rtfl)⁶. Tuttavia i risultati presentano alcune differenze rispetto alle stime effettuate alla stessa data a partire da Rtfl. Per omogeneità vengono presi qui in considerazione i risultati del censimento relativi alle persone stabilmente dimoranti nelle famiglie.⁷

6. Le definizioni dei principali aggregati sono state riviste più volte nel corso degli ultimi due decenni, per armonizzarle a quelle adottate negli altri paesi europei. Nell'ultima revisione, effettuata nel 2004, l'intero impianto dell'indagine è stato innovato sostanzialmente, trasformando la rilevazione da trimestrale (Rtfl) a continua (Rcfl). Contemporaneamente è stata fatta una ulteriore revisione delle definizioni dei principali aggregati ed è stato modificato l'ordine delle domande nel questionario, ponendo quella sull'autopercezione alla fine di tutte le altre. Non essendo possibile simulare tale ricostruzione sui dati di censimento, ci limiteremo a ricostruire gli aggregati a partire dai criteri definitori di Rtfl alla data del censimento.

7. I risultati sulla condizione professionale e non professionale pubblicati dall'Istat si riferiscono, invece, alle persone stabilmente dimoranti nelle famiglie e nelle convivenze.

In base ai criteri definiti in sede comunitaria, la condizione principale per classificare un individuo come occupato è che esso abbia fatto almeno un'ora di lavoro nella settimana precedente l'intervista in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario.

Introducendo questa restrizione, il numero di persone che si dichiarano occupate in entrambe le indagini verrebbe a coincidere: 1.852.000. Oltre a queste vengono rilevate rispettivamente 16.000 persone e 25.000 persone che, pur non dichiarandosi occupate, dicono di aver lavorato almeno un'ora.

Rtfl, una volta classificati come occupati tutti gli individui che si autodichiarano tali (anche se non hanno lavorato nella settimana di riferimento), aggiunge all'aggregato degli occupati di fatto tutti quelli che nella successiva domanda dichiarano di aver fatto almeno un'ora di lavoro nella settimana di riferimento. Per le persone assenti dal lavoro nella settimana di riferimento il criterio necessario e sufficiente per essere classificati come occupati è quello dell'autodichiarazione dello stato di occupato fatta all'inizio: se l'individuo dichiara di essere occupato nella domanda iniziale, viene classificato come tale, anche se nella settimana dell'intervista era assente, indipendentemente dalle motivazioni e dalla durata dell'assenza.⁸

La tab. 6 mette a confronto il numero delle persone che dichiarano di aver effettuato almeno un'ora di lavoro secondo la condizione dichiarata.

Tab. 6 - Popolazione residente nelle famiglie con 15 anni e oltre secondo la condizione dichiarata e le ore di lavoro effettuate nella settimana di riferimento. Confronto fra Censimento della popolazione 2001 e Rtfl, quarto trimestre 2001

	Ore effettuate nella settimana di riferimento					
	Censimento 2001			Rtfl 2001, quarto trimestre		
	Nessuna	Almeno 1	Totale	Nessuna	Almeno 1	Totale
Occupati	93.373	1.852.247	1.945.620	103.000	1.852.000	1.955.000
Disoccupati	120.211	2.553	122.764	84.000	4.000	88.000
- In cerca di prima occupazione	25.267	522	25.789	23.000	0	23.000
- In cerca di nuova occupazione	84.705	1.220	85.925	52.000	4.000	55.000
- In attesa di iniziare un lavoro che ha già trovato	10.239	811	11.050	10.000	0	10.000
Studente	252.440	5.773	258.213	278.000	5.000	283.000
Casalinga	615.276	4.041	619.317	655.000	2.000	657.000
Ritirata dal lavoro	798.914	3.206	802.120	803.000	13.000	816.000
In servizio di leva o in servizio civile sostitutivo	6.989	0	6.989	6.000	0	6.000
Inabile al lavoro	41.403	0	41.403	52.000	0	52.000
In altra condizione	70.851	3.888	74.739	37.000	2.000	38.000
Totale popolazione 15 anni e oltre	1.906.084	1.871.708	3.871.165	2.017.000	1.877.000	3.894.000

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001 e Rtfl

Adottando tali criteri l'aggregato degli occupati ricostruito a partire dai dati del censimento risulta pari a 1.965.000 individui, con una differenza negativa di 15.000 rispetto alla ricostruzione effettuata da Rtfl. La sottostima più consistente riguarda i pensionati che hanno lavorato almeno un'ora (-10.000).

8. In Rtfl, dopo aver classificato automaticamente come occupati tutti gli individui che hanno lavorato almeno un'ora nella settimana di riferimento (indipendentemente dall'autodichiarazione finale), viene testata la condizione delle persone che non hanno lavorato in quella settimana per verificare se debbano essere considerate non occupate o temporaneamente assenti dal lavoro.

Delle persone che non hanno lavorato nella settimana di riferimento quelle che dichiarano di essere disoccupate sono 120.000. L'autopercezione risulta notevolmente falsata rispetto a quella della rilevazione Rfl: 44.000 unità in più.

In base ai criteri definiti dall'Unione Europea, vengono classificate come persone in cerca di occupazione tutti i non occupati (zero ore lavorate) che dichiarano nel contempo:

- di essere alla ricerca di un lavoro;
- di aver effettuato almeno una azione di ricerca di lavoro 'attiva' nelle quattro settimane che precedono la rilevazione;
- di essere immediatamente disponibili (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora venga loro offerto.

Applicando tali criteri l'aggregato 'persone in cerca di occupazione' ricostruito sui dati del censimento scende dai 120.000 individui autodichiaratisi tali a 64.000, poco più della metà (tab. 7). Questo numero è inferiore di sole 3.000 unità a quello dello stesso aggregato ricostruito in base ai dati delle forze di lavoro (67.000).

Tab. 7 - Disoccupati dichiarati. Veneto, Censimento della popolazione 2001

Condizione professionale o non professionale nella settimana precedente il censimento	La persona ha/non ha cercato lavoro attivamente nelle ultime 4 settimane	Disponibilità ad iniziare un lavoro entro 2 settimane		Totale
		SI	NO (*)	
1. In cerca di prima occupazione	SI	14.893	453	15.346
	NO	5.706	4.215	9.921
	Totale	20.599	4.668	25.267
2. Disoccupato (in cerca di nuova occupazione)	SI	44.972	1.481	46.453
	NO	21.153	17.099	38.252
	Totale	66.125	18.580	84.705
3. In attesa di iniziare un lavoro che ha già trovato	SI	4.412	1.344	5.756
	NO	1.406	3.077	4.483
	Totale	5.818	4.421	10.239
4. Studente	SI	4.583	688	5.271
	NO	16.066	231.103	247.169
	Totale	20.649	231.791	252.440
5. Casalinga	SI	7.387	626	8.013
	NO	40.534	566.729	607.263
	Totale	47.921	567.355	615.276
6. Ritirata dal lavoro	SI	1.013	322	1.335
	NO	7.508	790.071	797.579
	Totale	8.521	790.393	798.914
7. In altra condizione	SI	1.248	317	1.565
	NO	2.165	67.121	69.286
	Totale	3.413	67.438	70.851
Totale disoccupati dichiarati (1+2+3)	SI	64.277	3.278	67.555
	NO	28.265	24.391	52.656
	Totale	92.542	27.669	120.211

(*) esclusi valori missing (criterio adottato da Istat per ricostruzione disoccupati).
Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Delle 109.972 persone che dicono di essere alla ricerca di primo o nuovo lavoro, solo 59.865 hanno cercato attivamente un lavoro nelle quattro settimane precedenti la data di censimento e sono disponibili ad iniziare un lavoro entro due settimane⁹.

A questo insieme vanno aggiunte tutte le 10.239 persone che dicono di essere in attesa di iniziare un lavoro (per le quali non valgono i criteri restrittivi elencati) e altri 24.470 individui che, pur avendo dichiarato una condizione principale diversa da quella di disoccupato (studente, casalinga, pensionato, inabile), hanno cercato attivamente lavoro nelle quattro settimane precedenti e sono disponibili ad accettare immediatamente un'occasione di lavoro qualora si presentasse¹⁰.

La differenza percentuale fra disoccupati dichiarati e disoccupati ricostruiti varia molto poco da provincia a provincia (tab. 8). La quota di persone che pur dichiarandosi in altra condizione è classificabile come disoccupata, secondo i criteri dell'Unione Europea, oscilla un po' di più, con valori più bassi nelle province di Belluno, Rovigo, Venezia.

Tab. 8 - Disoccupati ricostruiti secondo i criteri Ue e altre persone che si dichiarano disoccupate per provincia

	Disoccupati dichiarati secondo criteri Ue*	Altri disoccupati dichiarati	Altri non dichiarati secondo criteri Ue**	Totale disoccupati secondo criteri Ue	% altri dichiarati/ tot. dichiarati	% altri non dichiarati/ tot. criteri Ue
Verona	12.746	9.253	2.781	15.527	42,1	18,1
Vicenza	10.035	6.768	2.113	12.148	40,3	17,6
Belluno	2.990	2.119	488	3.478	41,5	14,2
Treviso	9.801	6.803	2.155	11.956	41,0	18,2
Venezia	15.755	12.690	2.869	18.624	44,6	15,5
Padova	13.645	9.804	2.797	16.442	41,8	17,2
Rovigo	5.943	4.412	1.028	6.971	42,6	14,8
Veneto	70.915	51.849	14.231	85.146	42,2	16,9

* in cerca di prima occupazione e in cerca di nuovo lavoro immediatamente disponibili + non occupati che inizieranno un'attività in futuro (tutti).

** studenti, casalinghe, pensionati in cerca di lavoro, immediatamente disponibili.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

La ricostruzione dei disoccupati in base ai dati di censimento risulta sovradimensionata rispetto a quella effettuata in base ai dati Rfl in quasi tutte le province, ad eccezione di Rovigo (-23%) e Venezia (-2,7%) . A Vicenza, al contrario, è sovradimensionata del 72% e a Padova del 63% (tab. 9).

9. In base ai criteri definiti nella nuova indagine gli occupati sarebbero di più, in quanto verrebbero considerate tali anche le persone che pur non avendo lavorato nella settimana di lavoro, erano in effetti solo temporaneamente assenti dal lavoro. In base ai criteri comunitari, perché un individuo venga classificato occupato temporaneamente assente è necessario verificare alcune condizioni, di cui le due principali sono: la ripresa dell'attività dopo il periodo di assenza e la durata non superiore a tre mesi dell'assenza. Tali condizioni non sono ricostruibili a partire dai dati di censimento. Nel primo trimestre 2004 le persone che, pur non essendo solo temporaneamente assenti dal lavoro, si erano dichiarate non occupate erano 11.000.

10. Questi dati si riferiscono ai residenti nelle famiglie. Per i residenti in complesso gli aggregati citati assumono i seguenti valori:
 - totale disoccupati dichiarati: 120.753;
 - di cui in cerca di prima o nuova occupazione che hanno cercato attivamente e disponibili: 59.939;
 - persone che inizieranno un lavoro in futuro: 10.244;
 - non forze di lavoro che hanno lavorato almeno un'ora (con ricerca attiva e disponibili): 14.332;
 - totale disoccupati ricostruiti: 84.515.

Tab. 9 - Disoccupati secondo i criteri dell'Ue. Differenza percentuale fra valori ricostruiti in base ai dati del censimento e valori ricostruiti da Rtfi

	Censimento 2001	Rtfi 2001, quarto trim.	Differenza %
Verona	15.362	11.000	39,7
Vicenza	12.007	7.000	71,5
Belluno	3.434	3.000	14,5
Treviso	11.823	8.000	47,8
Venezia	18.495	19.000	-2,7
Padova	16.290	10.000	62,9
Rovigo	6.924	9.000	-23,1
Veneto	84.335	67.000	25,9

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001 e Rtfi

3. Disoccupati ufficiali e persone che si dichiarano disoccupate: chi sono?

E' noto che malgrado il percorso effettuato in questi anni dalla legislazione nazionale e regionale per ridurre le discrepanze fra 'disoccupato amministrativo' e 'disoccupato secondo i criteri definiti dall'Unione Europea', e malgrado il passaggio ormai avvenuto dalle vecchie 'liste di collocamento' agli 'elenchi di disponibili'¹¹, il numero di disoccupati di diritto risultante da questi ultimi continua ad essere superiore a quello dei 'disoccupati statistici' rilevati da Rtfi.

Malgrado il lavoro di pulizia effettuato dai Centri per l'impiego, gli elenchi continuano ad essere inquinati dalla presenza di numerosi nominativi di individui che sono iscritti per motivi diversi (requisito per esenzioni di ticket, punteggio in graduatorie pubbliche, o altro) rispetto all'effettivo bisogno di trovare un lavoro.

Sapere quante e quali siano effettivamente le persone in cerca di occupazione è una questione importante, sia per dimensionare correttamente le risorse da destinare alle politiche attive e passive per la disoccupazione, sia per orientare le tipologie di intervento dei Centri per l'impiego.

I dati del censimento possono dare un contributo conoscitivo in questo senso, aiutando ad identificare i caratteri degli individui che pur dichiarandosi disoccupati non risultano di fatto alla ricerca attiva di un lavoro.

La tab. 10 mostra che il potere 'inquinante' cresce con l'età degli interessati: per i giovani la differenza fra disoccupati dichiarati e effettivamente disponibili è del 36%; sale al 43% per gli adulti, al 57% oltre i 50 anni e al 63% oltre i 65. Questa progressione corrisponde in parte al persistere della concezione tradizionale di disoccupato come iscritto alle liste di collocamento nelle persone più avanti d'età, in parte al fatto che, a causa della maggior mobilità, i giovani non rimangono a lungo nelle liste. Il risultato concorda anche con le verifiche effettuate sugli 'elenchi dei Centri per l'impiego, da cui risulta che i disponibili in seguito di travaso dalle vecchie liste pesano di più fra gli over40, mentre fra i giovani sono più numerosi i disponibili per autodichiarazione¹².

11. La dichiarazione di disponibilità è la premessa ad un patto tra la persona non occupata e il Centro per l'impiego, patto volto ad incentivare al massimo l'occupabilità.

12. Cfr. Veneto Lavoro, 2004.

Correlata con l'età è l'influenza dello stato civile: il peso dei non disponibili è massimo per i vedovi (54%) ed è minimo per i celibi (39%).

Altrettanto evidente è la correlazione del titolo di studio con l'età: le quote più alte di 'falsi disoccupati' riguardano persone senza titolo di studio o con sola licenza di scuola elementare (56%), seguite da persone con sola licenza di scuola media. Diplomatici, qualificati e laureati si collocano invece tutti quasi allo stesso livello. Per gli studenti-lavoratori gli errori di dichiarazione sono leggermente più bassi della media. Le differenze di sesso e cittadinanza contano poco.

Tab. 10 - Disoccupati dichiarati e disoccupati ricostruiti secondo i criteri Ue in base ad alcuni caratteri degli individui. Veneto 2001

	Disoccupati dichiarati criteri Ue*	Altri disoccupati dichiarati	Altri non dichiarati criteri Ue**	Totale disoccupati Ue	% altri dichiarati/ tot. dichiarati
Totale	70.104	50.107	14.231	84.335	41,7
Classe età					
15-29 anni	34.778	19.746	5.643	40.421	36,2
30-49 anni	29.556	22.700	6.799	36.355	43,4
50-64 anni	5.636	7.429	1.586	7.222	56,9
65 anni e oltre	134	232	203	337	63,4
Sesso					
Maschio	32.687	22.361	3.149	35.836	40,6
Femmina	37.417	27.746	11.082	48.499	42,6
Cittadinanza					
Italiana	64.697	46.443	12.479	77.176	41,8
Straniera	5.405	3.663	1.751	7.156	40,4
Stato civile					
Celibe/nubile	44.684	28.196	5.594	50.278	38,7
Coniugato/a	20.115	17.750	7.516	27.631	46,9
Separato/a di fatto	779	577	121	900	42,6
Separato/a legalmente	2.302	1.549	423	2.725	40,2
Divorziato/a	1.678	1.390	301	1.979	45,3
Vedovo/a	546	645	276	822	54,2
Titolo di studio					
Nessun titolo	772	985	247	1.019	56,1
Licenza di scuola elementare	5.589	7.113	1.544	7.133	56,0
Licenza di scuola media inferiore o avv. prof.	28.551	22.315	5.169	33.720	43,9
Qualifica professionale	10.511	5.954	1.415	11.926	36,2
Diploma	17.084	9.598	4.623	21.707	36,0
Titolo universitario	7597	4.142	1.233	8.830	35,3
Totale	70.104	50.107	14.231	84.335	41,7
Iscritto a scuola o università					
Si	674	460	3.505	4.179	40,6
No	69.430	49.647	10.726	80.156	41,7

* in cerca di prima occupazione e in cerca di nuovo lavoro immediatamente disponibili + non occupati che inizieranno un'attività in futuro (tutti).

** studenti, casalinghe, pensionati in cerca di lavoro, immediatamente disponibili.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Il questionario del censimento non pone domande dirette sulla durata del periodo di disoccupazione. Si conosce tuttavia l'anno di cessazione del precedente lavoro (tab. 11).

Solo il 47,7% dei “disoccupati ufficiali” ha cessato di lavorare nel 2000. Oltre la metà di essi è dunque inattiva da oltre 10 mesi¹³.

Per le persone che si sono dichiarate disoccupate, ma non sono alla ricerca attiva di nuovo lavoro e non immediatamente disponibili a iniziarlo (“altri disoccupati dichiarati”), gli inattivi da oltre otto mesi sono il 64%. Il 37% ha cessato l’ultima attività da oltre 3 anni. E’ possibile che molti di essi si dichiarino disoccupati in quanto ritengono, a torto o a ragione (in quanto i loro nomi potrebbero essere stati travasati negli attuali ‘elenchi’ dei Centri per l’impiego), di essere ancora iscritti nelle liste di collocamento, anche se ormai hanno rinunciato a cercarsi un lavoro.

E’ evidente l’assurdità di assimilare tali persone all’insieme che dovrebbe essere ‘target’ di politiche attive per il reinserimento nell’attività lavorativa.

La quota più elevata di persone disoccupate da meno di un anno è quella delle persone in attesa di iniziare un lavoro che hanno già trovato: si tratta degli individui più mobili sul mercato del lavoro, molti dei quali probabilmente si sono licenziati spontaneamente per passare a un lavoro più remunerativo, o di disoccupati stagionali con prospettiva certa di essere riassunti alla ripresa dell’attività della ditta in cui hanno già lavorato.

Tab. 11 - Persone in cerca di occupazione secondo l’anno di cessazione della precedente occupazione (esclusi valori missing). Residenti in complesso. Veneto 2001

	Anno cessazione precedente occupazione					Totale validi	Totale
	Ante 1992	1992-1998	1999	2000	2001		
Disoccupati dichiarati criteri Ue*							
- In cerca di prima occupazione	3,8	17,0	12,3	26,3	40,5	2600	14.893
- Disoccupati (in cerca di nuova occupazione)	6,7	17,4	9,0	17,7	49,2	44.972	44.972
- In attesa di iniziare un lavoro che ha già trovato	3,0	10,0	6,3	16,1	64,7	7.539	10.239
- Totale	6,1	16,4	8,8	17,9	50,9	55.111	70.104
Altri disoccupati dichiarati							
- In cerca di prima occupazione	6,3	23,0	11,6	24,6	34,5	1.179	10.374
- Disoccupati (in cerca di nuova occupazione)	13,0	24,4	9,8	16,8	36,1	39.733	39.733
- Totale	12,8	24,3	9,8	17,0	36,0	40.912	50.107
Non forze di lavoro classificate disoccupate criteri Ue							
- Studenti	1,1	11,0	8,7	21,4	57,8	2.647	4.583
- Casalinghe	29,8	32,4	9,6	11,9	16,3	5.413	7.387
- Ritirati dal lavoro	24,0	31,9	10,4	12,8	20,9	1.013	1.013
- In altra condizione	9,9	18,3	10,2	18,6	43,0	851	1.248
- Totale	19,9	25,4	9,5	15,1	30,1	9.924	14.231
Totale in cerca di occupazione criteri Ue	8,2	17,8	8,9	17,4	47,7	65.035	84.335
Valori corrispondenti in Rtfi 2001, 4° trim.	8,9	19,4	13,0	18,0	40,7	48.961	67.226

* in cerca di prima occupazione e in cerca di nuovo lavoro immediatamente disponibili + non occupati che inizieranno un’attività in futuro (tutti).

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

13. La quota di disoccupati “ufficiali” che ha lasciato il precedente lavoro da meno di 10 mesi è superiore a quella rilevata su Rtfi a partire dalla medesima variabile (40,7%); il 28% è inattivo da oltre 3 anni (ante 1999) e il 9% da oltre 10 anni (ante 1992). Fra i disoccupati dichiarati il 43% risulta inattivo da meno di 10 mesi. La quota di disoccupati di breve durata calcolata a partire dalla risposta al quesito “da quanti mesi cerca lavoro?” (sulla cui base vengono pubblicate dall’Istat le stime della durata della disoccupazione) è invece pari al 70%; il 18% è in cerca da 2-3 anni e solo il 9% cerca lavoro da oltre 3 anni.

In apparente contraddizione è il gruppo che, pur dichiarandosi in cerca di prima occupazione, dichiara la data di cessazione di un precedente lavoro. Fra i 'disoccupati ufficiali' ce ne sono circa 15.000. Sarebbero necessarie ulteriori indagini per appurare di chi si tratti.

Invece non desta sorpresa l'elevata quota di inattivi di lunga durata nel terzo gruppo, quello delle persone che pur dichiarandosi non forze di lavoro (studenti, casalinghe pensionati), vorrebbero tuttavia riprendere l'attività (hanno intrapreso una ricerca attiva nelle ultime settimane e sono immediatamente disponibili). Non lavorano da molto tempo soprattutto casalinghe (62% da oltre 3 anni) e pensionati (57%). Gli studenti-lavoratori estivi - che si dichiarano studenti in quanto in ottobre hanno ormai ripreso l'attività scolastica - sono il gruppo con più breve periodo di inattività in assoluto (dall'estate precedente), dopo quello che ha già trovato un lavoro ed è in attesa di iniziarlo.

4. Gli occupati al dettaglio

In passato le informazioni rilevate dai censimenti sugli occupati erano le uniche che consentivano di avere un quadro dettagliato sui caratteri qualitativi dell'occupazione a livello territoriale sufficientemente disaggregato, ma solo con intervallo di aggiornamento decennale. Con i progressi dell'informatica oggi è possibile avere le stesse informazioni da archivi nati con finalità amministrative, quali quelli dell'Inps, dell'Inail, dei Centri per l'impiego, con aggiornamento continuo nel tempo.

Il limite di questi archivi è che le informazioni contenute si riferiscono solo a una parte del mondo del lavoro e non consentono di tracciare un quadro di conoscenza del mercato del lavoro nel suo complesso, se non per somma incompleta di parti non sempre congruenti fra loro. In particolare gli archivi dei Centri per l'impiego, che costituiscono oggi la più importante fonte di informazioni sui lavoratori del Veneto, valorizzata da Veneto Lavoro, contengono informazioni solo sul lavoro alle dipendenze nelle imprese private, escludendo segmenti assai importanti, quali tutto il settore pubblico allargato, e il lavoro indipendente. Inoltre essi contengono solo dati di flusso. Per conoscere lo stock ad una certa data sono possibili solo stime parziali perché non c'è negli archivi alcun dato relativo ai lavoratori il cui rapporto di lavoro tuttora in corso è iniziato prima dell'epoca di informatizzazione (che è avvenuta verso la metà degli anni '90).

I dati provenienti dai censimenti dell'agricoltura, delle attività economiche e della popolazione, consentono di colmare questa lacuna, fornendo informazioni circostanziate sulla esatta consistenza e i caratteri dello stock di occupati ad una data precisa, a partire dalla quale è possibile procedere in avanti con aggiornamenti tratti dalle fonti amministrative.

Il censimento della popolazione del 2001 è quello che rileva informazioni più complete sui caratteri dell'occupazione. I dati però non sono immediatamente confrontabili con quelli di origine amministrativa, in quanto si riferiscono alle persone secondo il luogo di residenza, mentre i dati dei Cpi sono attendibili solo se elaborati secondo il luogo di lavoro. Per altro verso le informazioni relative agli occupati secondo il luogo di lavoro sono state rilevate dal censimento, ma diffuse fino ad oggi dall'Istat solo in forma aggregata.

In questo rapporto ci limiteremo ad analizzare il quadro complessivo degli occupati residenti nel Veneto, cioè analizzeremo il mercato del lavoro regionale dal lato dell'offerta.

Per quanto riguarda i caratteri dell'occupazione il questionario somministrato dall'Istat alle persone intervistate in occasione del censimento del 2001 è più snello di quello del censimento precedente (1991). In particolare, al fine di non rendere il questionario troppo oneroso per il cittadino rispondente, le informazioni sull'attività e sulla professione sono classificate solo a livello aggregato. Per l'attività sono state rilevate solo le prime due cifre significative del codice Ateco; per quanto riguarda la professione, invece della qualifica, è stato rilevato il 'tipo di attività lavorativa', articolato in 10 categorie, corrispondenti all'incirca alla prima cifra significativa del codice delle professioni. Circa la posizione nella professione, si è articolata la domanda solo con riferimento al lavoro indipendente (imprenditore, libero professionista, lavoratore in proprio, socio di cooperativa, coadiuvante familiare), tralasciando le categorie di inquadramento nel lavoro dipendente (dirigente, quadro, intermedio, ecc), presenti nei precedenti censimenti. Peraltro sono state aggiunte alcune domande sui lavori atipici, non presenti nel censimento del 1991.

Le tabelle che seguono presentano una fotografia sintetica degli occupati nel Veneto al 2001, secondo alcuni caratteri degli individui e del lavoro (tab. 12).

- per quasi il 60% sono adulti di età compresa fra 30 e 49 anni. I giovani sono meno di un quarto, gli anziani il 17% e solo l'1,5% è costituito da lavoratori oltre la soglia dei 65 anni.
- gli immigrati da altri paesi residenti regolarmente nel Veneto rappresentano il 4,1% (ma saliranno al 6,9% al 2005).
- gli studenti-lavoratori dichiarati sono il 2,4% (3% le donne).

Tab. 12 - Occupati secondo il sesso, l'età, la cittadinanza, il titolo di studio e l'eventuale frequenza scolastica. Veneto 2001

	Valori assoluti			Composizione %		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Totale occupati	1.972.932	1.187.841	785.091	100,0	100,0	100,0
Classe età						
15-29 anni	46.7591	256.080	211.511	23,7	21,6	26,9
30-49 anni	1.140.747	682.384	458.363	57,8	57,4	58,4
50-64 anni	335.375	226.826	108.549	17,0	19,1	13,8
65 anni e oltre	29.219	22.551	6.668	1,5	1,9	0,8
Cittadinanza						
Italiani	1891.435	1.131.361	760.074	95,9	95,2	96,8
Stranieri	81.497	56.480	25.017	4,1	4,8	3,2
Titolo di studio						
Nessun titolo	11.716	8.674	3.042	0,6	0,7	0,4
Licenza di scuola elementare	202.751	129.187	73.564	10,3	10,9	9,4
Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	764.753	492.824	271.929	38,8	41,5	34,6
Qualifica professionale	273.177	153.010	120.167	13,8	12,9	15,3
Diploma	511.486	291.522	219.964	25,9	24,5	28,0
Titolo universitario	209.049	112.624	96.425	10,6	9,5	12,3
Frequenta scuola/università						
SI	47.966	24.674	23.292	2,4	2,1	3,0
NO	1.924.966	1.163.167	761.799	97,6	97,9	97,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Gran parte dei cambiamenti nella struttura occupazionale dipendono dalla prosecuzione del trend di aumento del livello di istruzione, già in atto dal decennio precedente, e dalla partecipazione sempre più consistente al mondo del lavoro delle donne.

Al 2001 oltre il 50% degli occupati è ormai possesso di titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo (tab. 13). Mentre in passato erano gli uomini a detenere livelli di istruzione più elevati, ora le donne sono passate in testa, con una quota pari al 70% (di cui 60,4% con diploma o qualifica) al di sotto dei trenta anni, contro il 56% dei maschi. Nelle classi di età centrali il distacco è ancora più evidente : 41% di diplomate e 24% di laureate, contro 37% e 10% per i maschi. La superiorità dei maschi continua a permanere solo per gli ultracinquantenni. Complessivamente, rispetto al 1991 gli occupati con titolo di studio universitario sono aumentati del 96%, gli occupati con diploma o qualifica del 58%, mentre quelli con sola licenza elementare si sono dimezzati (tab. 14).

Tab. 13 - Numero di occupati di fatto secondo il sesso, la classe d'età e il titolo di studio. Valori assoluti e composizione percentuale. Veneto 2001

	Totale		Maschi				Femmine			
	v.a.	%	Totale	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Totale	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre
			%	%	%	%	%	%	%	%
Totale	1.953.328	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Nessun titolo	11.289	0,6	0,7	0,4	0,7	1,0	0,4	0,2	0,3	1,1
Licenza di scuola elementare	198.086	10,1	10,8	1,6	6,0	33,3	9,2	0,6	5,2	41,1
Licenza di scuola media inferiore	760.115	38,9	41,6	42,0	45,8	29,7	34,8	29,7	38,9	27,3
Diploma/qualifica	776.605	39,8	37,4	50,7	37,2	24,2	43,4	60,4	41,3	20,1
Titolo universitario	207.233	10,6	9,5	5,2	10,3	11,7	12,3	9,1	14,2	10,5

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. 14 - Occupati di fatto secondo il sesso, la classe d'età e il titolo di studio. Differenza percentuale fra censimento 2001 e censimento 1991

	Totale	Classe età			Genere	
		15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Maschi	Femmine
Totale	8,5	-8,0	14,3	2,2	1,9	20,5
Nessun titolo	-43,5	-3,4	3,5	-43,5	-42,5	-46,6
Licenza di scuola elementare	-51,5	-3,0	-35,6	-12,9	-56,5	-39,2
Licenza di scuola media inferiore	-2,0	-26,0	18,7	5,3	-2,1	-1,9
Diploma/qualifica	58,7	10,5	40,2	8,1	56,7	61,4
Titolo universitario	96,2	19,6	56,8	19,9	66,6	148,0
Totale	8,5	-8,0	14,3	2,2	1,9	20,5

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 1991 e 2001

L'aumento degli occupati è da attribuire soprattutto alla crescita del lavoro alle dipendenze (+10,7). Gli occupati indipendenti in più (+3,2%) sono quasi tutti liberi professionisti (+17.000, pari a +31,6%) e soci di cooperative (più che raddoppiati rispetto al 1991, con 14.000 occupati in più, di cui 8.000 donne), mentre gli imprenditori e i lavoratori in proprio sono diminuiti.

Al 2001 è indipendente quasi un terzo dei maschi e il 50% degli ultracinquantenni, mentre le donne lavorano soprattutto alle dipendenze (81% in complesso, 91% se giovani) (tab. 15).

Solo il 31,8% degli imprenditori, liberi professionisti e lavoratori in proprio ha addetti alle dipendenze (al 1971 solo il 27,8%). Nel 68% dei casi l'impresa è costituita dal solo titolare. Per le donne la percentuale senza dipendenti sale al 70,7%. Non è possibile sapere se in questo aggregato siano comprese anche le collaborazioni.

Per quanto riguarda i settori di attività, sono confermati i trend già noti da altre indagini:

- la crescita occupazionale nel settore delle costruzioni (+15.000 maschi e +4.000 femmine, esclusivamente delle classi d'età centrali) si contrappone alla stagnazione nell'industria manifatturiera (+1,9%);
- un ruolo trainante ha l'occupazione nei servizi. Mentre nel decennio precedente erano stati i servizi alle imprese a registrare il tasso di crescita occupazionale più elevato, fra il 1991 e il 2001 quelli che hanno avuto il maggior incremento occupazionale (+35%) sono stati i servizi prevalentemente rivolti alle famiglie, soprattutto per quanto riguarda l'occupazione femminile (+47%). Dei 23.000 occupati in più in questo settore 17.000 sono donne;
- consistente è la crescita occupazionale dell'insieme di attività a prevalente impiego pubblico (+47.000)¹⁴. Ad un esame più dettagliato, il confronto intercensuario mostra che tutta la crescita è avvenuta nei servizi sanitari (da 84.818 a 126.667) e, in misura minore, nel sistema scolastico (da 102.337 a 111.324). Invece nella Pubblica Amministrazione c'è stato un calo (da 100.423 a 94.654).

A differenza dei censimenti precedenti, quello del 2001 non ha rilevato la professione degli occupati. La domanda sulla professione esercitata è stata sostituita da una domanda sul tipo di attività, la cui risposta è codificata in 10 modalità, che corrispondono approssimativamente alla prima cifra significativa della classificazione delle professioni (grandi gruppi professionali), con aggiunta la classe 'Coltiva piante e/o alleva animali (contadino, agrumicoltore, allevatore di bovini)' ¹⁵.

14. Comprende pubblica amministrazione, servizi dell'istruzione e servizi socio-sanitari. In questo gruppo sono compresi anche i servizi privati nei settori dell'istruzione e della sanità, che il censimento della popolazione non consente di tenere distinti da quelli pubblici.

15. I 10 tipi di attività sono, secondo la definizione dell'Istat:

- Gestisce un'impresa o dirige il lavoro di strutture organizzative complesse (Imprenditore, Dirigente pubblico o privato, Primario di clinica, Preside, Commerciante);
- Svolge un'attività organizzativa, tecnica, intellettuale, scientifica o artistica ad elevata specializzazione (Cardiologo, Professore universitario, Professore di scuola secondaria superiore o di scuola media inferiore, Ingegnere, Chimico, Analista di procedure, Ricercatore);
- Svolge un'attività tecnica, amministrativa, sportiva o artistica a media qualificazione (Fisioterapista, Ragioniere, Tecnico elettronico, Perito informatico, Atleta, Insegnante elementare, Rappresentante di commercio);
- Svolge un'attività impiegatizia di tipo non tecnico (Addetto di segreteria, Dattilografo, Cassiere di banca allo sportello, Centralinista);
- Svolge un'attività di vendita al pubblico o di servizio alle persone (Commesso di vendita, Vigile urbano, Parrucchiere, Cuoco, Cameriere, Agente di Polizia);
- Coltiva piante e/o alleva animali (Contadino, Agrumicoltore, Allevatore di bovini);
- Svolge un'attività operaia qualificata (Muratore, Meccanico, Installatore di impianti termici, Calzolaio, Sarto, Falegname);
- E' addetto a impianti fissi di produzione, a macchinari, a linee di montaggio o conduce veicoli (Conducente di carrello elevatore, Addetto all'assemblaggio di apparecchi elettrici, Camionista, Conducente di taxi);
- Svolge un lavoro operaio o di servizio non specializzato (Bracciante agricolo, Bidello, Manovale edile, Domestico, Portlettere, Portiere, Facchino, Venditore ambulante).
- Lavora come ufficiale, sottufficiale, allievo o volontario nelle Forze Armate - Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri (Generale di armata, Colonnello medico, Maresciallo capo, Allievo carabiniere);

**Tab. 15 - Numero di occupati di fatto secondo i caratteri del lavoro.
Valori assoluti e composizione percentuale. Veneto 2001**

	Totale		Maschi				Femmine			
	v.a.	%	Totale	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Totale	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre
			%	%	%	%	%	%	%	%
Totale	1.953.328	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Posizione nella professione										
Dipendente	1.424.611	72,9	67,6	82,4	68,5	50,0	81,0	90,7	81,1	62,8
Indipendente	528.717	27,1	32,4	17,6	31,5	50,0	19,0	9,3	18,9	37,2
- Imprenditore	81.620	4,2	5,4	2,0	5,3	9,2	2,3	0,9	2,3	5,1
- Libero professionista	70.064	3,6	4,4	2,3	4,7	5,7	2,3	1,5	2,9	1,8
- Lavoratore in proprio	309.655	15,9	20,0	9,8	19,1	32,8	9,6	4,1	9,1	21,5
- Socio di cooperativa	27.328	1,4	1,2	1,2	1,3	1,1	1,6	1,5	1,7	1,7
- Coadiuvante familiare	40.050	2,1	1,3	2,3	1,0	1,2	3,1	1,3	3,0	7,2
- Lavoratori autonomi	461.339	23,6	29,8	14,1	29,1	47,7	14,2	6,4	14,3	28,4
- con dipendenti	147.898	7,6	9,8	3,5	9,8	16,3	4,2	1,6	4,4	8,5
- senza dipendenti	313.441	16,0	20,0	10,7	19,3	31,5	10,0	4,9	9,9	19,9
Settore di attività										
Agricoltura	80.641	4,1	4,9	3,1	4,1	8,6	3,0	1,3	2,7	7,4
Industria manifatt. estr.	668.191	34,2	37,6	44,8	37,8	29,5	29,1	36,1	27,7	21,6
Costruzioni	154.352	7,9	12,1	14,9	11,2	11,8	1,5	2,0	1,4	1,0
Commercio e turismo	371.129	19,0	17,6	17,7	17,1	19,2	21,1	23,3	19,0	25,3
Servizi imprese e trasporti	262.792	13,5	14,0	12,0	14,8	14,0	12,6	15,7	12,4	7,3
PA, scuola, sanità	329.212	16,9	11,0	5,0	12,2	13,5	25,8	14,1	30,4	29,2
Servizi personali e altri	88.004	4,5	2,9	2,6	2,8	3,3	7,0	7,4	6,5	8,2
Totale	1.953.328	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tipo di attività*										
Imprenditore, dirigente	228.919	11,7	14,5	6,7	14,3	22,8	7,5	3,8	7,6	14,1
Svolge att. tecnica, intellettuale spec.	150.127	7,7	7,6	4,0	8,2	9,8	7,8	4,5	9,1	8,5
Tecnico media specializzazione	317.968	16,3	13,9	14,3	14,5	11,7	19,9	20,8	21,3	12,9
Impiegato non tecnico	153.947	7,9	3,5	3,0	3,6	3,4	14,6	18,3	14,5	8,2
Svolge att. vendita, servizio a persone	251.324	12,9	9,3	10,5	9,2	8,3	18,4	21,8	16,7	18,8
Coltiva piante e/o alleva animali	35.927	1,8	2,3	1,2	1,7	4,9	1,2	0,3	1,0	3,7
Operaio qualificato	358.444	18,4	23,6	29,0	23,1	19,5	10,3	11,1	10,2	9,3
Conduttore di impianti, veicoli	161.665	8,3	11,2	13,7	11,5	7,7	3,8	5,2	3,5	2,5
Operaio non specializzato	278.883	14,3	12,8	16,0	12,2	11,4	16,5	14,0	16,2	22,1
Forze armate	16.124	0,8	1,4	1,4	1,7	0,4	-	-	-	-
Totale	1.953.328	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

* vedi definizione estesa in nota 15.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Nella tab. 16, al fine di rendere confrontabili i dati del 2001 con quelli del 1991, i risultati relativi alle professioni sono stati elaborati sia al 1991 che al 2001 solo per gli occupati extragricoli¹⁶.

Nell'esaminare i risultati si tenga presente che mentre i gruppi professionali del 1991 sono stati ottenuti per aggregazione della professione elementare dichiarata, quelli del 2001 corrispondono all'auto collocazione degli individui nell'ambito di una classificazione costruita a fini statistici e definiti in termini che poco rispondono al linguaggio quotidiano. Gli errori di autopercezione sono inevitabili.

16. I coltivatori di piante/allevatori di animali rappresentano il 44,5% degli occupati nel settore agricolo.

Anche senza entrare nel merito dei singoli valori, ma commentando la tabella in termini qualitativi complessivi, si vede chiaramente che nell'intervallo intercensuario si è verificato un forte aumento sia dei tre gruppi professionali non manuali ai livelli più alti della gerarchia professionale, sia del gruppo di professioni manuali al livello più basso. La polarizzazione della crescita professionale sui livelli estremi è un carattere tipico delle società più evolute, in cui la crescita di strutture organizzative complesse e di figure professionali con compiti dirigenziali e tecnici ad elevata specializzazione, comporta l'esigenza anche di figure manuali che si occupino dei servizi quotidiani di manutenzione, trasporto e pulizia degli edifici.

La polarizzazione professionale è massima per le donne. Aumentano anche le donne che svolgono professioni impiegate non tecniche, mentre i maschi appartenenti allo stesso gruppo diminuiscono quasi del 50%. Sono in calo, invece, tutte le professioni manuali, sia maschili che femminili, eccetto quelle di bassissimo livello.

**Tab. 16 - Occupati secondo i caratteri del lavoro. Veneto.
Differenza percentuale fra censimento 2001 e censimento 1991**

	Totale	Classe età			Genere	
		15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Maschi	Femmine
Totale	8,5	-8,0	14,3	2,2	1,9	20,5
Posizione nella professione						
Dipendente	10,7	-8,5	17,0	2,2	1,8	24,6
Indipendente	3,2	-6,6	7,4	2,3	2,3	5,6
- Imprenditore	-2,1	-5,9	3,1	0,7	-1,1	-5,4
- Libero professionista	31,6	-1,5	23,8	9,4	19,8	84,3
- Lavoratore in proprio	-1,2	-6,4	4,0	1,2	-0,5	-3,6
- Socio di cooperativa	108,8	14,4	76,6	17,7	73,6	173,3
- Coadiuvante familiare	-18,6	-20,1	0,6	0,9	-22,1	-16,1
Impr., lib. prof., lav. in proprio con dipendenti	24,0	-2,6	14,6	12,0	21,4	34,1
Impr., lib. prof., lav. in proprio senza dipendenti	1,1	-5,8	6,9	0,0	-0,3	5,8
Totale imprenditori, liberi prof., lav. in proprio	7,5	-4,9	9,0	3,3	5,9	12,8
Settore di attività						
Agricoltura	-24,0	-8,0	0,1	-16,1	-31,1	1,7
Industria manifatt.-estr.	1,9	-13,4	13,3	2,0	3,4	-1,0
Costruzioni	14,4	-1,6	16,0	0,0	11,8	59,9
Commercio e turismo	12,4	-5,1	14,6	2,9	3,5	26,3
Servizi imprese e trasporti	16,6	-2,0	14,7	3,9	7,7	35,8
P.A., scuola, sanità	16,7	-7,4	17,1	6,9	-4,1	35,6
Servizi personali e altri	35,1	-3,5	28,5	10,1	19,9	46,8
Totale	8,5	-8,0	14,3	2,2	1,9	20,5
Tipo di attività/gruppo professionale*						
Imprenditore, dirigente	350,2	38,0	200,8	111,3	299,5	611,9
Svolge att. tecnica, intellettuale specializzata	58,1	9,4	32,2	16,5	47,3	77,4
Tecnico media specializzazione	27,6	-3,3	24,2	6,6	16,3	42,0
Impiegato non tecnico	-11,7	-12,9	-0,5	1,7	-48,4	18,9
Svolge attività vendita, servizio a persone	-11,1	-8,8	3,2	-5,6	-23,7	1,7
Operaio qualificato	-27,8	-20,6	-3,0	-4,1	-25,0	-36,0
Conducente di impianti, veicoli	-28,2	-16,1	-5,9	-6,1	-16,7	-55,2
Operaio non specializzato	123,2	31,8	74,5	16,8	99,0	158,6
Forze armate	-9,2	-23,6	22,2	-7,7	-9,4	-
Totale	8,5	-8,0	14,3	2,2	1,9	20,5

* solo professioni in attività extragricole.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 1991 e 2001

5. I caratteri del rapporto di lavoro

Il censimento della popolazione del 1991 non conteneva nessuna domanda sui caratteri del rapporto di lavoro dei lavoratori dipendenti. Le trasformazioni del mercato del lavoro avvenute negli anni '90 e la crescente importanza dei rapporti di lavoro atipici hanno indotto l'Istat ad aggiungere nel questionario alcune domande volte ad indagare i caratteri del rapporto di lavoro.

Tab. 17 - Lavoratori dipendenti occupati al 20 ottobre 2001 secondo il tipo di contratto e la classe d'età. Valori assoluti

	Contratto a tempo indeterminato	Contratti a tempo determinato				Totale	Totale occupati dipendenti
		Contratto di formazione e lavoro	Contratto di apprendistato	Lavoro interinale	Altro a tempo determinato		
Maschi							
15-29 anni	166.324	13.851	12.553	3.929	14.572	44.905	211.229
30-49 anni	438.298	2.161	52	4.599	22.509	29.321	467.619
50 e oltre	115.200			1.085	7.946	9.031	124.231
Totale	719.822	16.012	12.605	9.613	45.027	83.257	803.079
Femmine							
15-29 anni	140.842	12.037	15.357	3.781	19.990	51.165	192.007
30-49 anni	326.687	2.150	62	4.776	37.868	44.856	371.543
50 e oltre	62.766			942	8.477	9.419	72.185
Totale	530.295	14.187	15.419	9.499	66.335	105.440	635.735
Totale							
15-29 anni	307.166	25.888	27.910	7.710	34.562	96.070	403.236
30-49 anni	764.985	4.311	114	9.375	60.377	74.177	839.162
50 e oltre	177.966			2.027	16.423	18.450	196.416
Totale	1.250.117	30.199	28.024	19.112	111.362	188.697	1.438.814

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. 18 - Lavoratori dipendenti occupati al 20 ottobre 2001 secondo il tipo di contratto e la classe d'età. Composizione percentuale

	Contratto a tempo indeterminato	Contratti a tempo determinato				Totale	Totale occupati dipendenti
		Contratto di formazione e lavoro	Contratto di apprendistato	Lavoro interinale	Altro a tempo determinato		
Maschi							
15-29 anni	78,7	6,6	5,9	1,9	6,9	21,3	211.229
30-49 anni	93,7	0,5	0,0	1,0	4,8	6,3	467.619
50 e oltre	92,7			0,9	6,4	7,3	124.231
Totale	89,6	2,0	1,6	1,2	5,6	10,4	803.079
Femmine							
15-29 anni	73,4	6,3	8,0	2,0	10,4	26,6	192.007
30-49 anni	87,9	0,6	0,0	1,3	10,2	12,1	371.543
50 e oltre	87,0			1,3	11,7	13,0	72.185
Totale	83,4	2,2	2,4	1,5	10,4	16,6	635.735
Totale							
15-29 anni	76,2	6,4	6,9	1,9	8,6	23,8	403.236
30-49 anni	91,2	0,5	0,0	1,1	7,2	8,8	839.162
50 e oltre	90,6			1,0	8,4	9,4	196.416
Totale	86,9	2,1	1,9	1,3	7,7	13,1	1.438.814

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

In particolare è stata inserita una domanda sull'orario di lavoro (se a part time o a tempo pieno) e una domanda per sapere se si tratta di lavoratori a tempo indeterminato o a tempo determinato; a questi ultimi è stato chiesto di che tipo di lavoro si tratta: contratto di formazione lavoro, contratto di apprendistato, lavoro interinale, altro. Manca, purtroppo, qualsiasi informazione sui contratti di collaborazione e, ovviamente, sulle nuove forme di lavoro istituite con la successiva legge Biagi.

La tab. 17 mostra la distribuzione per sesso ed età secondo il tipo di rapporto; i dati percentuali sono riportati in tab. 18.

Prima di commentarle è interessante confrontare questi risultati con quelli di altre due fonti, da cui è possibile ricavare lo stesso tipo di informazioni per il Veneto: la rilevazione dell'Istat sulle forze di lavoro e gli archivi dei Centri per l'impiego.

Fra le diverse fonti c'è una notevole discordanza. Rispetto a Rtfi (tab. 19) il Censimento (solo famiglie) coglie una quota notevolmente maggiore di contratti a tempo determinato, sia con finalità formative che di altro tipo, in tutte le classi di età: dei giovani quasi il 24% ha un contratto a termine, dei quali il 13,4% con finalità formative (contro il 15,4% risultante da Rtfi), per gli adulti la quota con contratto a termine è doppia rispetto a quella di Rtfi, per gli anziani è quasi tripla.

La sottostima dei contratti a termine da parte di Rtfi era già nota da altre indagini¹⁷. Essa viene comunemente attribuita ad errori di autopercezione da parte degli intervistati, in particolare da parte dei giovani assunti con contratto di apprendistato o di formazione-lavoro.

Per andare più a fondo della questione è utile il confronto con i risultati emergenti dalle elaborazioni dei dati dei Centri per l'impiego. A differenza del censimento e di Rtfi, che rilevano l'informazione presso l'intervistato, le notizie registrate negli archivi dei Cpi provengono direttamente dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese e sono, dunque, assai precise sulla natura giuridica del contratto.

Purtroppo, come si è detto, attraverso questi dati non è possibile ricostruire esattamente lo stock ad una determinata data, in quanto i lavoratori occupati assunti prima della data di informatizzazione degli archivi rimangono invisibili. Questo si traduce in una sottostima del numero degli occupati, che riguarda soprattutto quelli con contratto a tempo indeterminato. I dati relativi agli occupati a tempo determinato sono invece attendibili per la maggior parte dei Cpi.

Nella tab. 20 il confronto viene effettuato su entrambe le fonti solo per i lavoratori occupati in settori di attività colti integralmente dai Centri per l'impiego (in pratica sono stati esclusi tutta la pubblica istruzione, l'istruzione, la sanità, le organizzazioni ed organismi internazionali e i servizi domestici presso le famiglie). Lo stock è calcolato alla stessa data del censimento: 21 ottobre 2001.

Per i rapporti a tempo indeterminato le quantità sono, come atteso, di valore superiore a quelle ricostruite a partire dagli archivi dei Cpi, con uno scarto maggiore per gli anziani e gli adulti (per i quali è maggiore la quota con rapporto di lavoro iniziato da un numero elevato di anni) che per i giovani.

17. In particolare cfr. de Angelini, Giraldo, 2002.

Invece per i rapporti a tempo determinato non c'è concordanza di risultati: mentre per gli adulti e per gli anziani i dati relativi ai rapporti a termine sono dello stesso ordine di grandezza, per i giovani c'è nel censimento una fortissima sottostima dei rapporti di apprendistato (27.000 contro 70.000), che solo in parte è compensata dalla leggera sovrastima dei contratti di formazione lavoro (28.000 contro 22.000).

Per comprendere questa divergenza è bene tener presente che secondo il censimento la condizione rilevata per i giovani è molto spesso il risultato della compilazione del questionario effettuata dal capofamiglia, il quale non sempre è al corrente dell'esatta natura del rapporto di lavoro del soggetto interessato. Inoltre quella che viene dichiarata non è la tipologia giuridica del contratto, ma la percezione che il soggetto intervistato ha circa la stabilità del rapporto di lavoro in questione¹⁸. Parte degli apprendisti anticipano già nella definizione dello stato presente la stabilizzazione prevista del rapporto di lavoro, dandola per scontata. Ciò viene confermato da verifiche effettuate su Rtf¹⁹, da cui risulta che quasi la metà delle persone che si dichiarano apprendisti dichiara, ad una successiva domanda, di avere un'occupazione permanente²⁰.

Nel censimento del 1991, dove la condizione di apprendista veniva rilevata dal quesito sulla posizione nella professione, i risultati (54.764 apprendisti) erano più congruenti con quelli delle fonti amministrative.

In conclusione i nuovi quesiti sul lavoro dipendente a tempo determinato introdotti dal censimento del 2001 non hanno raggiunto, se non in parte, lo scopo proposto, che era quello di acquisire informazioni quantitative sullo stock e la composizione dei lavoratori impegnati in lavori precari. In complesso i lavoratori a tempo determinato risultano sottostimati rispetto a quanto si sa da altre fonti, essendo la sottostima tutta concentrata nelle classi di età giovani.

18. Ulteriori indagini effettuate sui dati dei Centri per l'impiego permettono di affermare che tale impressione è tutt'altro che effimera. In effetti negli ultimi anni, via via che il fenomeno del tempo determinato diventava un percorso normale, non più transitorio ma strutturale, di ingresso al lavoro, sono cresciute le stabilizzazioni dei rapporti di lavoro. .

19. Nell'indagine sulle forze di lavoro la condizione specifica di apprendista viene rilevata dalla domanda del questionario che chiede qual è la posizione nella professione. In un'altra domanda viene chiesto se il rapporto è a tempo indeterminato o a tempo determinato. Al 2001 il 60% degli apprendisti dichiara di avere un lavoro a tempo determinato, gli altri considerano il loro lavoro permanente.

Relazione fra carattere del lavoro dipendente e posizione nella professione. Stock medio annuo 2001

	Dirigente	Direttivo quadro	Impiegato o intermedio	Operaio, subalterno e assimilati	Apprendista	Lavorante a dom. per conto imprese	Totale
Ha occupaz. perm. o con contr. a tempo indeterminato	26	83	498	685	9	3	1.304
Il contr. lav. riguarda un periodo di formazione	0	1	13	13	11	0	38
Non ha potuto trovare un lavoro permanente	0	2	12	20	0	0	33
Non desidera un lavoro permanente	0	0	2	5	0	0	8
In prova	0	0	2	3	0	0	6
Altri motivi	0	2	7	10	1	0	19
Totale	26	89	535	735	21	4	1.410

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat, Rtf

20. Un ulteriore fenomeno che può aver contribuito all'effetto apparentemente depressivo dello stock di lavoratori a termine rilevato dall'ISTAT negli ultimi anni è attribuibile all'aumento degli apprendisti, verificatosi in seguito all'applicazione della legge 196/1997, la quale ha esteso la possibilità di accedere a tale tipologia contrattuale ai giovani con oltre 20 anni. E' possibile che gran parte dei giovani assunti come apprendisti, i quali in assenza di tale innovazione sarebbero stati assunti direttamente a tempo indeterminato, siano andati ad alimentare il gruppo che si dichiara a tempo indeterminato, spostando il peso a favore di quest'ultimo.

**Tab. 19 - Occupati residenti nelle famiglie secondo il tipo di contratto.
Confronto fra censimento della popolazione 2001 e RtfI anno 2001, quarto trimestre**

	Contratto a tempo indeterminato	Contratti a tempo determinato	di cui formativi	Totale	Contratto a tempo indeterminato	Contratti a tempo determinato	di cui formativi	Totale
RtfI 2001, 4° trim.								
15-29 anni	322.582	58.696	35.039	381.278	84,6	15,4	9,2	100,0
30-49 anni	801.105	40.570	6.153	841.675	95,2	4,8	0,7	100,0
50 e oltre	181.481	5.778	-	187.260	96,9	3,1	0,0	100,0
Totale	1.305.169	105.044	41.786	1.410.213	92,6	7,4	3,0	100,0
Censimento								
15-29 anni	305.186	95.535	53.731	400.721	76,2	23,8	13,4	100,0
30-49 anni	763.086	73.910	4.408	836.996	91,2	8,8	0,5	100,0
50 e oltre	175.951	18.225	-	194.176	90,6	9,4	0,0	100,0
Totale	1.244.223	187.670	58.139	1.431.893	86,9	13,1	4,1	100,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001 e RtfI

**Tab. 20 - Lavoratori dipendenti occupati al 20 ottobre 2001 secondo il tipo di contratto e la classe d'età.
Confronto fra censimento della popolazione e archivi dei Centri per l'impiego
(esclusi assunti ante informatizzazione). Solo attività confrontabili**

	Contratto a tempo indeterminato	Contratti a tempo determinato				Totale	Totale occupati dipendenti
		Contratto di formazione e lavoro	Contratto di apprendistato	Lavoro interinale	Altro a tempo determinato		
A. Valori assoluti							
Censimento della popolazione							
15-29 anni	277.706	24.310	27.020	6.814	24.669	82.813	36.0519
30-49 anni	575.365	3.760	93	7.598	39.342	50.793	626.158
50 e oltre	120.020	-	-	1.622	12.588	14.210	134.230
Totale	973.091	28.070	27.113	16.034	76.599	147.816	1.120.907
Archivi Centri per l'impiego							
Giovani	257.234	18.073	69.644	5.828	35.367	128.911	386.555
Adulti	395.577	4.092	203	3.696	41.494	49.485	445.247
Anziani	73.601	125	34	209	8.956	9.325	82.943
Totale	726.770	22.304	69.903	9.732	85.855	187.795	915.177
B. Valori percentuali							
Censimento della popolazione							
15-29 anni	77,0	6,7	7,5	1,9	6,8	23,0	100,0
30-49 anni	91,9	0,6	0,0	1,2	6,3	8,1	100,0
50 e oltre	89,4	-	-	1,2	9,4	10,6	100,0
Totale	86,8	2,5	2,4	1,4	6,8	13,2	100,0
Archivi Centri per l'impiego							
Giovani	66,5	4,7	18,0	1,5	9,1	33,3	100,0
Adulti	88,8	0,9	0,0	0,8	9,3	11,1	100,0
Anziani	88,7	0,2	0,0	0,3	10,8	11,2	100,0
Totale	79,4	2,4	7,6	1,1	9,4	20,5	100,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001 e Silrv

Tornando alla tab. 18, con l'avvertimento di tener presenti i limiti interpretativi ora esposti, si può vedere che, in base ai risultati del censimento, gli occupati con contratto a termine al 2001 risulterebbero pari al 13,1%. Per le donne l'incidenza sale al 16,6% e per i giovani al 23,8% (26,6% se di sesso femminile).

Dei lavoratori a tempo determinato 30.000 dichiarano di avere un contratto di formazione-lavoro (fattispecie ancora in piedi alla data del censimento), 28.000 un contratto di apprendistato (quantità del tutto incongruente, come si è visto, con quelle risultanti dagli archivi dell'Inps e dei centri per l'impiego) e 19.000 dichiarano di avere un rapporto di lavoro interinale. Il restante 59% dichiara di avere un altro tipo di contratto a tempo determinato.

Non è noto se i contratti di collaborazione coordinata continuativa siano conteggiati all'interno di questa ultima categoria, insieme ai contratti a tempo determinato tradizionali o siano computati come lavoro indipendente.

Sotto il profilo dell'orario di lavoro, se si guarda all'insieme di tutti i tipi di rapporto di lavoro, le quote di part-time rilevate dal censimento risultano congruenti con quelle degli archivi dei centri per l'impiego (tab. 23) per entrambi i sessi e per tutte le classi d'età. Secondo le attese le quote a part-time dei lavoratori a tempo indeterminato sono leggermente inferiori a quelle risultanti dagli archivi amministrativi per le donne e notevolmente inferiori per gli uomini. Questa leggera sottostima è coerente con il fatto che negli archivi amministrativi non compaiono i lavoratori assunti prima degli anni '90, quando il part-time era meno diffuso. Le quote di part-time dei lavoratori a tempo determinato sono però tutte superiori a quelle risultanti dagli archivi amministrativi.

Viene confermata la quantità modesta di occupati a part-time, nel Veneto come in Italia, rispetto a quelle di altri paesi europei. Degli uomini solo il 3,3% ha questo tipo di contratto (tab. 21). Protagoniste del part-time sono le donne (23,4%), in particolare quelle di media età (27,1%), per le quali l'impegno lavorativo ad orario ridotto consente di conciliare gli impegni occupazionali con quelli della famiglia. Nel lavoro indipendente la quota che lavora a metà tempo è più bassa, soprattutto per le donne. Fra gli uomini invece sono proprio i lavoratori indipendenti ultracinquantenni ad avere la più alta probabilità di lavorare a part-time.

Tab. 21 - Lavoratori dipendenti e indipendenti a part-time. Valori assoluti e incidenza percentuale sul totale degli occupati dipendenti e indipendenti per sesso e classe d'età. Veneto, 2001

	Dipendenti part-time	Indipendenti part-time	Totale part-time	% part-time su totale dipendenti	% part-time su totale indipendenti	% part-time su totale occupati
Maschi						
15-29 anni	8.769	1.945	10.714	4,2	4,3	4,2
30-49 anni	9.733	4.852	14.585	2,1	2,3	2,1
50 anni e oltre	5.552	7.847	13.399	4,5	6,3	5,4
Totale	24.054	14.644	38.698	3,0	3,8	3,3
Femmine						
15-29 anni	30.075	3.000	33.075	15,7	15,4	15,6
30-49 anni	107.174	17.182	124.356	28,8	19,8	27,1
50 anni e oltre	18.656	7.684	26.340	25,8	17,9	22,9
Totale	155.905	27.866	183.771	24,5	18,7	23,4
Totale						
15-29 anni	38.844	4.945	43.789	9,6	7,7	9,4
30-49 anni	116.907	22.034	138.941	13,9	7,3	12,2
50 anni e oltre	24.208	15.531	39.739	12,3	9,2	10,9
Totale	179.959	42.510	222.469	12,5	8,0	11,3

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. 22a - Lavoratori dipendenti a part-time secondo il tipo di rapporto di lavoro. Valori assoluti e incidenza percentuale per sesso e classe d'età. Veneto 2001

	Tempo indeterminato part-time	Tempo determinato part-time	Totale part-time (incl. Indipend.)	% part-time su tempo indeterminato	% part-time su tempo determinato	% part-time su totale dipendenti
Maschi						
15-29 anni	3.888	4.881	10.714	2,3	10,9	4,2
30-49 anni	6.588	3.145	14.585	1,5	10,7	2,1
50 anni e oltre	3.147	2.405	13.399	2,7	26,6	4,5
Totale	13.623	10.431	38.698	1,9	12,5	3,0
Femmine						
15-29 anni	18.531	11.544	33.075	13,2	22,6	15,7
30-49 anni	90.230	16.944	124.356	27,6	37,8	28,8
50 anni e oltre	14.323	4.333	26.340	22,8	46,0	25,8
Totale	123.084	32.821	183.771	23,2	31,1	24,5
Totale						
15-29 anni	22.419	16.425	43.789	7,3	17,1	9,6
30-49 anni	96.818	20.089	138.941	12,7	27,1	13,9
50 anni e oltre	17.470	6.738	39.739	9,8	36,5	12,3
Totale	136.707	43.252	222.469	10,9	22,9	12,5

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Le situazioni di lavoro più precarie sono quelle in cui il lavoro a termine si combina con il lavoro a part-time (tab. 22a). Ciò si verifica, ancora una volta, soprattutto per le donne: il 46% delle ultracinquantenni a tempo determinato e il 38% delle 30-50enni sono anche a part-time. La stessa condizione si verifica per il 27% degli uomini ultracinquantenni a tempo determinato.

L'incidenza del lavoro a part-time a tempo determinato (tab 22b) è massima in agricoltura (11,4% dei dipendenti sono a part-time a tempo determinato). Invece il part-time a tempo indeterminato è presente soprattutto nelle attività terziarie: in particolare nel turismo (19,7%), nei servizi alle persone (24,4%) e nel commercio (13,6%).

Tab. 22b - Lavoratori dipendenti a part-time a tempo determinato e a tempo indeterminato secondo il settore di attività. Veneto 2001

	Tempo indeterminato part-time	Tempo determinato part-time	Totale dipendenti part-time	% part-time indeterminato su totale dipendenti	% part-time determinato su totale dipendenti
Agricoltura	2.201	3.134	27.417	8,0	11,4
Industria manifatt.-estr.	34.745	7.543	569.174	6,1	1,3
Costruzioni	3.293	1.019	87.299	3,8	1,2
Commercio	21.015	5.877	153.996	13,6	3,8
Turismo	11.310	4.832	57.285	19,7	8,4
Servizi imprese e trasporti	19.372	4.850	182.239	10,6	2,7
PA, scuola, sanità	30.343	10.745	302.224	10,0	3,6
Servizi alle persone e altri	14.428	5.252	59.180	24,4	8,9

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. 23 - Lavoratori dipendenti a part-time secondo il tipo di rapporto di lavoro. Incidenza percentuale secondo il sesso e la classe d'età. Confronto fra Censimento della popolazione e archivi dei centri per l'impiego. Solo attività confrontabili

	Censimento 2001			Archivi Cpi (*)		
	% su totale indeterminato	% su totale determinato	% su totale dipendenti	% su totale indeterminato	% su totale determinato	% su totale dipendenti
Maschi						
15-29 anni	2,3	9,7	3,8	3,9	4,0	3,9
30-49 anni	1,3	9,9	1,9	3,1	4,4	3,2
50-64 anni	2,9	25,9	4,7	4,9	3,9	4,8
Totale	1,8	11,4	2,8	3,6	4,1	3,7
Femmine						
15-29 anni	12,4	19,9	14,3	15,7	11,8	14,4
30-49 anni	30,7	41,4	31,9	32,4	26,3	31,6
50-64 anni	29,5	46,3	32,4	29,2	23,5	28,4
Totale	24,5	30,0	25,4	25,9	16,4	23,7
Totale						
15-29 anni	6,7	14,8	8,5	9,2	7,7	8,7
30-49 anni	11,9	26,4	13,1	15,5	15,5	15,5
50-64 anni	10,0	35,6	12,7	12,9	12,4	12,8
Totale	10,2	20,8	11,6	13,0	10,0	12,4

* avvertenza: negli archivi dei Cpi mancano i lavoratori assunti prima della data di informatizzazione
Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001 e Silrv

Tab. 24 - Occupati secondo la classe di attività economica, il sesso, la posizione nella professione, l'orario di lavoro. Valori assoluti e percentuali. Veneto 2001

	Totale			Dipendenti			Indipendenti	
	Totale	% femmine/ totale	% part-time/ totale	Dipendenti	% determin./ dipend.	% part-time/ dipend.	Indipendente	% part-time/ indipend.
Agricoltura, caccia e silvicoltura	77.351	30,4	12,5	24.500	35,8	20,4	52.851	8,8
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	6.369	23,7	10,6	2.917	17,0	11,6	3.452	9,8
Estrazione di carbon fossile, petrolio greggio, minerali	4.720	17,9	5,4	3.962	9,4	5,1	758	6,9
Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	43.838	35,1	10,7	36.633	21,3	11,7	7.205	6,0
Industria tessile, dell'abbigliamento, pelli, calzature	145.216	65,3	11,4	124.181	10,4	12,2	21.035	6,6
Industria del legno e dei prodotti in legno (escluso i mobili)	57.974	25,5	6,3	44.942	10,1	6,6	13.032	5,4
Cokeria, raffineria, industria chimica e farmaceutica, plastica	54.704	29,4	5,5	48.875	9,8	5,4	5.829	6,4
Lav. minerali non metalliferi (cemento, vetro, ceramica)	30.892	23,8	6,1	25.322	9,4	6,3	5.570	5,3
Siderurgia, industria metalmeccanica, elettronica	260.913	22,0	5,0	227.891	9,6	5,0	33.022	5,4
Fabbricazione di mobili e altre industrie manifatturiere	60.781	29,8	7,0	46.271	9,8	7,9	14.510	4,1
Produzione e distribuzione di energia elettrica, acqua e gas	12.197	13,7	4,1	11.097	5,9	3,9	1.100	6,5
Costruzioni edili, opere pubbliche	155.238	7,7	4,3	87.299	12,5	4,9	67.939	3,5
Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli	52.171	21,1	7,2	30.743	11,8	9,1	21.428	4,4
Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio	73.784	33,0	10,0	43.400	11,5	12,8	30.384	6,1
Commercio, al dettaglio	153.271	52,7	15,5	79.853	16,5	23,2	73.418	7,1
Alberghi, campeggi, bar, ristoranti, ecc.	96.673	51,5	19,4	57.285	24,0	28,2	39.388	6,7
Trasporti, magazzinaggio, poste e telecomunicazioni	86.237	20,3	6,1	66.238	9,3	6,2	19.999	5,8
Credito, assicurazioni, intermediaz. monetaria e finanziaria	55.446	39,8	9,5	45.332	9,1	9,9	10.114	7,6
Informatica e attività connesse, ricerca e sviluppo	27.189	29,6	8,6	19.615	16,9	8,7	7.574	8,3
Attività professionali e di consulenza, immobiliari e noleggio	95.147	52,8	19,1	51.054	18,8	27,3	44.093	9,6
Pubblica Amministrazione centrale e locale	94.654	36,7	8,9	93.302	9,0	8,7	1.352	18,9
Istruzione e formazione pubblica e privata	111.324	74,6	14,4	104.453	18,9	13,4	6.871	29,5
Sanità e assistenza sociale pubblica e privata	126.667	66,6	18,6	104.469	9,4	18,1	22.198	20,5
Organizzazioni associative, politiche e sindacali	9.612	49,9	17,7	8.555	11,9	17,7	1.057	18,0
Attività ricreative, culturali e sportive (cinema, musei)	16.323	45,6	30,3	9.819	33,5	32,2	6.504	27,6
Altre attività di servizio alle persone	44.753	60,8	17,2	25.123	19,0	24,4	19.630	8,0
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	18.477	84,5	56,5	14.818	18,6	59,5	3.659	44,5
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1.011	41,5	8,1	865	16,5	8,0	146	8,9
Totale	1.972.932	39,8	11,3	1.438.814	13,1	12,5	534.118	8,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

La tab. 24 consente un'analisi di dettaglio della posizione nella professione e del tipo di rapporto di lavoro e orario per classe di attività economica.

I rapporti di lavoro a termine prevalgono, com'è logico attendersi, nelle attività a ciclo stagionale: per un verso in agricoltura (35,8%) e nell'industria alimentare (21,3%), per altro verso nei servizi connessi al turismo, cioè negli alberghi e ristoranti (24%) e nei servizi sportivi-ricreativi e culturali (33,5%). Quote di lavoro precario uguali e superiori al 10% si registrano anche in tutti gli altri settori di attività, industriali e terziarie, non caratterizzati da punte di lavorazione concentrate in determinati periodi dell'anno, in particolare nei servizi alle imprese (informatica, attività professionali e di consulenza, immobiliari, ecc).

Dove ci sono elevate quote di lavoro precario, c'è anche maggior presenza di rapporti di lavoro dipendente a part-time: 20,4% in agricoltura, 28,2% negli alberghi e ristoranti, 32,2% nei servizi sportivi-ricreativi e culturali. Elevate quote di part-time ci sono anche nei servizi con occupazione tipicamente femminile, in particolare nei servizi alle persone (24,4%), nell'istruzione, oltre che, soprattutto, nei servizi domestici (59,5%). Nell'ambito del lavoro indipendente il part-time è meno diffuso nelle attività stagionali, mentre raggiunge livelli di presenza notevoli nella pubblica amministrazione (1.352 rapporti di lavoro indipendente, verosimilmente sotto forma di consulenze e rapporti di collaborazione, di cui 18,9% a part-time), nell'istruzione (29,5%) e nella sanità (20,5%).

6. L'orario di lavoro

Infine, per quanto riguarda l'orario settimanale di lavoro (tab 25), la maggior parte (57,4%) lavora dalle 36 alle 40 ore settimanali. Delle donne il 21,7%, cioè un po' meno della quota con rapporto a part-time, lavora meno di 24 ore. Orari di lavoro brevissimi, cioè inferiori alle 12 ore settimanali, tali da non garantire un salario ai minimi livelli di sufficienza, riguardano solo 24.000 occupati in tutto il Veneto, con un'incidenza dell'1,7% per i maschi e del 3,3% per le donne.

I maschi continuano ad avere orari di lavoro abbastanza pesanti: il 29% lavora più di 40 ore. Per le femmine quest'eventualità si verifica solo nel 12% dei casi.

Tab. 25 - Lavoratori occupati secondo le ore lavorate nella settimana di riferimento. Veneto 2001

	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Totale occupati	1.972.932	1.187.841	785.091	100,0	100,0	100,0
Ore lavorate nella settimana (se presente)						
Meno di 12	44.017	19.958	24.059	2,3	1,7	3,3
Da 12 a 24	172.191	37.926	134.265	9,2	3,3	18,4
Da 25 a 35	158.114	56.264	101.850	8,4	4,9	14,0
Da 36 a 40	1.082.886	700.705	382.181	57,6	61,0	52,4
Oltre 40	421.996	334.454	87.542	22,5	29,1	12,0
Totale con ore lavorate	1.879.204	1.149.307	729.897	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

La tab. 26 mostra il numero medio di ore settimanali lavorate secondo il tipo di orario contrattuale. Mediamente i maschi lavorano 39,8 ore, le femmine sette ore in meno. Ma il divario dipende in parte dalla diversa quota a part-time. Se si considerano solo i lavoratori a tempo pieno l'orario settimanale medio è rispettivamente di 40,4 ore per i maschi e di 35,5 ore per le femmine, che scendono a 38,8 e 34,4 ore per i lavoratori dipendenti. Gli orari più pesanti sono quelli dei lavoratori indipendenti: quasi 44 ore per i maschi e 39,6 ore per le femmine.

Gli orari degli occupati a tempo pieno variano di poco con l'età. I maschi giovani lavorano un po' meno degli adulti (rispettivamente 40 ore e 40,7 ore se a tempo pieno), ma per le femmine il rapporto si inverte (giovani: 36,6 , adulte: 34,8). Oltre i cinquanta anni gli orari continuano ad essere pesanti, non consentendo quel graduale passaggio dalla vita attiva alla pensione che in altri paesi è già in atto. Oltre l'età pensionabile restano al lavoro i dipendenti che hanno orari più lunghi determinando un leggero aumento del numero medio di ore lavorate, soprattutto per le donne.

Infine i settori nei quali si lavora di più, se a tempo pieno, sono l'agricoltura, il commercio e turismo e le costruzioni: il numero medio di ore settimanali lavorate è rispettivamente di 42,7, 41,1 e 40,3 (tab, 27). I coltivatori diretti arrivano a lavorare mediamente 44,8 ore alla settimana, seguiti dai lavoratori autonomi del commercio e turismo che lavorano 44,4 ore.

Tab. 26 - Numero medio di ore settimanali lavorate a tempo pieno e a tempo parziale secondo il sesso, la classe d'età e la posizione professionale. Veneto 2001

	Totale			A tempo pieno			A tempo parziale (part time)		
	Totale	Dipendente	Indipend.	Totale	Dipendente	Indipend.	Totale	Dipendente	Indipend.
Totale									
15-29 anni	37,0	36,4	40,7	38,6	38,0	42,2	21,6	21,6	21,5
30-49 anni	36,6	34,7	41,7	38,7	36,9	43,4	21,2	21,3	20,9
50-64 anni	37,0	34,2	40,6	38,9	36,1	42,4	20,6	20,7	20,6
65 anni e oltre	35,5	33,2	36,1	38,9	37,6	39,2	19,6	19,9	19,6
Totale	36,7	35,1	41,0	38,7	37,1	42,8	21,2	21,3	20,8
Maschi									
15-29 anni	39,2	38,6	42,3	40,0	39,3	43,2	22,5	22,5	22,5
30-49 anni	40,3	38,5	44,1	40,7	38,8	44,6	23,7	23,8	23,6
50-64 anni	39,4	36,9	42,2	40,2	37,5	43,2	21,4	21,5	21,4
65 anni e oltre	36,2	34,4	36,5	39,3	38,5	39,5	19,6	19,8	19,5
Totale	39,8	38,3	43,0	40,4	38,8	43,8	22,4	22,7	21,9
Femmine									
15-29 anni	34,2	34,0	36,8	36,6	36,3	39,7	21,3	21,3	20,8
30-49 anni	31,0	29,9	35,8	34,8	33,5	39,6	20,9	21,1	20,2
50-64 anni	32,0	29,7	36,2	35,5	33,0	39,7	20,3	20,4	20,0
65 anni e oltre	33,4	30,9	34,4	37,2	35,6	37,9	19,8	19,9	19,7
Totale	32,0	31,1	36,0	35,5	34,4	39,6	20,9	21,0	20,2

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Sotto il profilo della professione, fra i dipendenti a tempo pieno non sorprende che lavori di più chi ha compiti direzionali e gestionali di elevata responsabilità (39,6 ore). Ma anche gli operai qualificati e i conduttori di impianti hanno un carico orario di lavoro altrettanto pesante (rispettivamente 39,2 e 39,4 ore), mentre chi svolge un'attività tecnica, intellettuale, scientifica specializzata lavora poco più di 36 ore.

Tab. 27 - Numero medio di ore lavorate a tempo pieno e a tempo parziale secondo il settore di attività e la posizione professionale. Veneto 2001

	Totale			di cui: a tempo pieno		
	Totale	Dipendente	Indipendente	Totale	Dipendente	Indipendente
Totale	36,7	35,1	41,0	38,7	37,1	42,8
Agricoltura	40,2	34,9	42,7	42,7	37,8	44,8
Industria manifatt.-estr.	37,9	37,2	41,5	39,1	38,5	42,7
Costruzioni	39,5	38,5	40,7	40,3	39,4	41,5
Commercio e turismo	38,3	34,8	42,9	41,1	38,2	44,4
Servizi imprese e trasporti	37,3	35,9	40,6	39,4	38,0	42,4
PA, scuola, sanità	30,9	30,7	33,7	32,7	32,3	37,7
Servizi famiglie	32,8	31,3	35,7	37,9	37,1	39,1

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. 28 - Numero medio di ore lavorate a tempo pieno e a tempo parziale secondo il tipo di attività e la posizione professionale. Veneto 2001

	totale			di cui: a tempo pieno		
	Totale	Dipendente	Indipendente	Totale	Dipendente	Indipendente
Totale	37,8	36,7	40,7	39,4	38,3	42,1
Lavora nelle forze armate	37,4	37,4	-	37,4	37,4	-
Imprenditore, dirigente.	40,5	38,0	42,4	41,7	39,6	43,1
Svolge att. tecnica, intellettuale specializzata	36,4	35,3	39,2	37,7	36,3	41,2
Tecnico media specializzazione	36,9	36,1	39,7	38,5	37,6	41,7
Impiegato non tecnico	35,7	35,7	-	37,8	37,8	-
Svolge attività vendita, servizio a persone	37,0	35,1	40,5	39,6	38,0	42,2
Coltiva piante e/o alleva animali	39,4	35,9	40,7	41,3	38,2	42,3
Operaio qualificato	39,0	38,4	40,7	39,8	39,2	41,6
Conduttore di impianti, veicoli	39,2	38,7	41,3	39,8	39,4	42,1
Operaio non specializzato	36,8	36,1	39,3	39,0	38,3	41,3

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. 29 - Numero medio di ore lavorate secondo il sesso, l'età e la posizione. Tutti gli occupati. Confronto fra censimento 1991 e censimento 2001

	Censimento 1991			Censimento 2001		
	Totale	Dipendente	Indipendente	Totale	Dipendente	Indipendente
Totale						
15-29 anni	39,3	38,6	42,7	37,0	36,4	40,7
30-49 anni	39,0	37,1	43,2	36,6	34,7	41,7
50-64 anni	40,4	37,7	43,5	37,0	34,2	40,6
65 anni e oltre	39,4	35,7	40,4	35,5	33,2	36,1
Totale	39,3	37,8	43,1	36,7	35,1	41,0
Maschi						
15-29 anni	40,7	39,8	44,1	39,2	38,6	42,3
30-49 anni	41,1	39,2	44,9	40,3	38,5	44,1
50-64 anni	41,5	39,0	44,5	39,4	36,9	42,2
65 anni e oltre	40,1	36,7	40,8	36,2	34,4	36,5
Totale	41,0	39,4	44,5	39,8	38,3	43,0
Femmine						
15-29 anni	37,6	37,3	39,8	34,2	34,0	36,8
30-49 anni	34,9	33,5	39,1	31,0	29,9	35,8
50-64 anni	36,5	33,2	40,3	32,0	29,7	36,2
65 anni e oltre	37,1	34,3	38,9	33,4	30,9	34,4
Totale	36,2	35,3	39,5	32,0	31,1	36,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 1991 e 2001

Il censimento del 1991 non consente di calcolare separatamente il carico di lavoro per chi è a tempo parziale e per chi è a tempo pieno. Complessivamente gli occupati lavorano quasi tre ore di meno alla settimana, ma questo effetto è anche la conseguenza del forte aumento del part-time, oltre che della maggior presenza femminile (tab. 29).

Osservando separatamente gli orari maschili e femminili, si vede che l'orario degli uomini è diminuito solo di un'ora fra il 1991 e il 2001, mentre per le donne la riduzione di orario è stata di oltre quattro ore. Questo risultato dipende anche dai cambiamenti di struttura demografica, cioè dal calo delle donne giovani, che lavorano più ore e dall'aumento delle cinquantenni, che hanno orari di lavoro meno pesanti.

Effettuando il confronto solo per gli occupati con orario di lavoro superiore alle 24 ore settimanali, al fine di escludere la maggior parte del part-time, le differenze fra il 1991 e il 2001 praticamente si azzerano. Anche per le donne la riduzione nel decennio è stata di meno di un'ora alla settimana.

Per i maschi alle dipendenze in tutte le classi di età il carico di ore è addirittura aumentato (tab. 30).

**Tab. 30 - Numero medio di ore lavorate secondo il sesso, l'età e la posizione.
Solo occupati con più di 24 ore settimanali. Confronto fra censimento 1991 e censimento 2001**

	Censimento 1991			Censimento 2001		
	Totale	Dipendente	Indipendente	Totale	Dipendente	Indipendente
Totale						
15-29 anni	41,0	40,1	45,3	40,8	40,1	44,6
30-49 anni	41,5	39,6	45,9	41,3	39,5	45,7
50-64 anni	42,8	39,8	46,3	42,2	39,5	45,6
65 anni e oltre	43,8	40,3	44,7	43,0	41,1	43,5
Totale	41,5	39,8	45,9	41,3	39,7	45,5
Maschi						
15-29 anni	41,7	40,7	46,1	41,6	40,8	45,3
30-49 anni	42,4	40,3	46,7	42,6	40,8	46,7
50-64 anni	43,2	40,2	46,7	43,1	40,5	46,0
65 anni e oltre	44,2	40,8	44,9	43,2	41,9	43,5
Totale	42,4	40,4	46,5	42,5	40,8	46,2
Femmine						
15-29 anni	40,0	39,5	43,4	39,6	39,3	42,9
30-49 anni	39,4	37,9	43,6	38,5	37,3	42,9
50-64 anni	41,3	37,8	44,9	39,9	37,3	44,1
65 anni e oltre	42,4	39,5	44,1	42,3	39,6	43,4
Totale	39,9	38,7	43,8	39,0	38,0	43,2

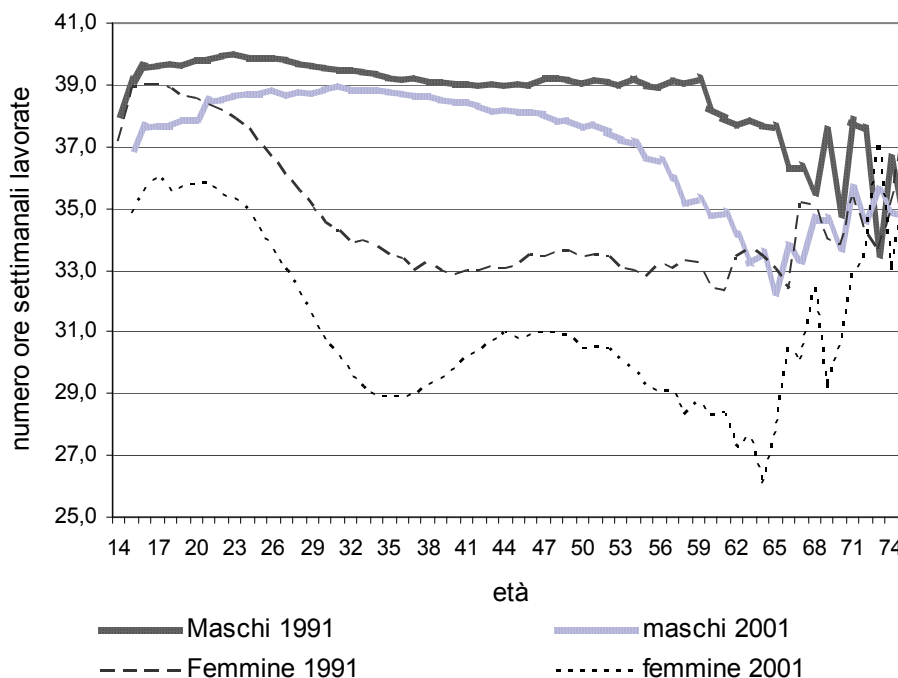
Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 1991 e 2001

Il graf. 1 mostra con maggior dettaglio quali età maschili e femminili hanno beneficiato della riduzione complessiva di ore lavorate, per effetto combinato dell'aumento del part-time e dei cambiamenti di orario a full-time. Per i maschi la modesta riduzione si concentra all'inizio e alla fine dell'attività lavorativa, essendo pressoché nulla intorno ai 30-40 anni. La curva dell'orario accentua rispetto al passato la concavità con massimo verso i 30 anni. Oltre tale soglia l'orario diminuisce progressivamente in modo continuo, fino a raggiungere il minimo (circa 33 ore) in prossimità dell'età legale per il pensionamento di vecchiaia.

Per le donne, invece, sono proprio le trentenni quelle che hanno avuto i maggiori benefici. Il calo di orario è progressivo dai 20 anni (36 ore) ai 35anni (29 ore), per poi risalire fino a raggiungere un nuovo massimo di 31 ore a 45-50 anni. Oltre questa età l'andamento è parallelo a quello maschile, raggiungendo il valore minimo di 26 ore a 64 anni. Le variazioni di orario nel corso della vita attiva sono molto più pronunciate di quelle del passato.

L'accentuazione della concavità verso il basso nelle età in cui la donna è impegnata nel suo ruolo di madre con figli piccoli, in controtendenza con il corrispondente andamento maschile, è da mettere in relazione con l'impatto dei provvedimenti legislativi riguardanti la riduzione dell'impegno lavorativo delle madri con figli in età scolare (legge 53/2000).

Graf. 1 - Numero medio di ore lavorate dai lavoratori dipendenti per singolo anno di età e sesso. Confronto 1991- 2001



Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 1991 e 2001

7. Le forze di lavoro sul territorio. Stima per comune e per Cpi degli indicatori del mercato del lavoro al 2005

A differenza dei dati Rftl, che sono rilevati su un campione di famiglie, quelli del censimento consentono di quantificare aggregati per calcolare indici a livello subprovinciale.

Nelle tabelle B1-B5, in allegato, vengono presentati i principali aggregati e indicatori delle forze di lavoro per la popolazione in complesso (famiglie e convivenze), elaborati a livello di Centri per l'impiego. Le misure sono effettuate secondo i criteri Eurostat.

Per la popolazione residente nelle famiglie è inoltre stata effettuata (tabb. B6 e B7) una stima dei valori al 2005, ripartendo i totali provinciali risultanti da Rcf²¹ (valori medi annui) secondo la distribuzione per comune dei corrispondenti aggregati al censimento 2001.

Le mappe allegate consentono anche un'analisi a livello comunale della distribuzione dei principali fenomeni relativi al mercato del lavoro. In particolare le mappe A1-A5 visualizzano il tasso di femminilizzazione dell'occupazione, l'incidenza dell'occupazione giovanile, del part-time e dei rapporti di lavoro a tempo determinato (solo per la popolazione con 30 anni e oltre, poiché per i giovani i dati sono inattendibili). Le mappe A6-A12 mostrano le variazioni avvenute fra il censimento del 1991 e il censimento del 2001. Infine nelle mappe B1-B5 sono rappresentate le stime al 2005 a livello comunale dei principali indicatori del mercato del lavoro (tasso di attività, tasso di occupazione, tasso di disoccupazione) per la popolazione di età compresa fra 15 e 64 anni.

Si vede chiaramente che i valori dei diversi indicatori sono tutt'altro che omogenei non solo all'interno di ciascuna provincia, ma anche fra i comuni appartenenti a uno stesso Centro per l'impiego.

E' noto che i confini amministrativi delle province non rispecchiano l'effettiva variabilità di situazioni fisiche e socio economiche del territorio regionale. Per averne una rappresentazione sintetica occorre tener conto sia dell'area omogenea di appartenenza, sia del livello urbano di ciascun comune all'interno di ciascuna urbana.

Osservando le mappe relative al tasso di attività (B1) e al tasso di occupazione (B2) si vede che l'area con più elevata partecipazione al lavoro continua ad essere, come in passato, quella costituita dalla pianura centrale. Si tratta di un'area che ha sempre avuto una notevole omogeneità socio-economica, sia sotto il profilo dei caratteri insediativi originari, sia sotto quello dei caratteri dello sviluppo socioeconomico recente, con tassi di attività extragricola notevolmente superiori a quelli delle aree esterne (pianura meridionale, montagna e area orientale), in passato considerate 'aree marginali'. In un quinto dei comuni del Veneto, quasi tutti interni a quest'area, oggi i tassi di attività superano il 70% (fig. B1). I valori più elevati sono quelli dei comuni minori. Invece nei capoluoghi e nei poli urbani intermedi i tassi si mantengono su valori inferiori. Il più basso livello di attività in questi comuni dipende sia dall'invecchiamento della popolazione nelle aree urbane centrali, sia dalla più elevata frequenza scolastica.

Rispetto al 1991 (fig. A11) i tassi di occupazione si sono innalzati in tutti i comuni del Veneto, senza tuttavia che venisse modificato il *pattern* distributivo precedente. Ad un esame più attento (fig. A12) si vede che i valori sono, in effetti, cresciuti più che altrove nelle aree contigue a quella di massima densità occupazionale del passato, in particolare nell'area orientale, nella pianura meridionale e nella provincia di Belluno, mentre sono rimasti stazionari, e in molti casi diminuiti, in tutta la campagna urbanizzata compresa fra Vicenza, Padova e Treviso, che è stata il cuore dell'industrializzazione negli anni '70.

Contemporaneamente il tasso di disoccupazione è sceso nella maggior parte dell'area centrale a valori quasi trascurabili: in un quinto dei comuni al di sotto del 3%. I valori più bassi si rilevano

21. Per ridurre l'errore campionario è stato preso in considerazione il valore medio annuo (media dei quattro trimestri).

nel comprensorio di Belluno-Longarone, nella pianura vicentina (con estensione ai comuni confinanti del veronese e del trevigiano), e in quella opitergina.

In tutta la fascia agricola meridionale, in montagna e nelle aree turistiche, invece i tassi di disoccupazione continuano ad essere superiori al 5%. Tassi di disoccupazione più elevati che altrove si riscontrano anche all'interno dei poli maggiori e intermedi dell'area centrale (dai cinque capoluoghi di provincia a centri quali Bassano, Castelfranco, Montebelluna). I livelli più elevati sono da mettere in relazione per un verso con la presenza in città di segmenti del mercato del lavoro nei quali è maggiore il *mismatch* tra domanda ed offerta, quali, in particolare, tutti quelli nell'ambito del settore pubblico allargato, per altro verso con la più elevata mobilità occupazionale tipica dei servizi, i quali sono concentrati nelle aree centrali.

Tab. 31 - Indicatori del mercato del lavoro per tipo di comune e sesso. Popolazione di età compresa fra 15 e 64 anni. Stima al 2005 (media annua)

Tipo di comune*	Totale				Maschi			Femmine		
	Tasso di occupazione	Tasso di attività	Tasso di disoccupazione	di cui: senza lavoro da ante 1999	Tasso di occupazione	Tasso di attività	Tasso di disoccupazione	Tasso di occupazione	Tasso di attività	Tasso di disoccupazione
Capoluogo aree centrali	63,17	66,51	5,03	3,37	73,04	76,04	3,95	53,44	57,13	6,45
Cintura metrop	65,06	67,63	3,81	2,50	76,26	78,29	2,60	53,50	56,63	5,53
Polo medio area centrale	64,49	67,60	4,61	2,74	74,52	77,13	3,38	54,20	57,83	6,28
Polo minore area centrale	65,28	67,89	3,85	2,45	75,95	77,96	2,59	54,03	57,27	5,67
C. minore area centrale	66,25	68,53	3,33	1,98	77,86	79,61	2,20	53,83	56,68	5,03
Capoluogo aree esterne	64,01	67,34	4,94	3,47	73,48	75,66	2,88	54,73	59,18	7,53
Polo medio aree esterne	60,67	64,40	5,79	3,94	73,44	76,34	3,81	47,75	52,32	8,73
Polo minore aree esterne	63,75	67,09	4,98	3,29	75,27	77,87	3,34	51,89	55,99	7,33
C. minore aree esterne	64,74	67,91	4,67	3,03	76,89	79,10	2,79	51,92	56,11	7,46
Comune turistico	62,63	66,13	5,29	2,49	75,07	77,84	3,56	49,59	53,84	7,91
Totale Veneto	64,56	67,45	4,29	2,72	75,77	78,06	2,94	52,97	56,48	6,21

* classificazione dei comuni: Regione del Veneto, Territorio e Mercato del Lavoro.

Fonte: stima Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 1991 e Rcfl

Nella tab. 31 i comuni del Veneto sono raggruppati secondo la classificazione effettuata dalla Regione del Veneto nell'Atlante del mercato del Lavoro²². Nell'area centrale i tassi di disoccupazione sono inversamente proporzionali al livello urbano del comune: i tassi di disoccupazione dei cinque capoluoghi sono i più elevati (5,03%), seguiti da quelli dei poli di medio livello urbano (4,61%), da quelli dei poli urbani minori (3,85%) e dei comuni di cintura metropolitana (3,85%), con in coda i comuni non urbani (3,33%).²³ Nelle aree esterne i tassi di disoccupazione più elevati in assoluto sono quelli delle aree turistiche, che, peraltro, hanno tassi di disoccupazione di lunga durata più bassi di quasi tutti gli altri gruppi di comuni.

22. Cfr Regione del Veneto, 1995.

23. Nelle aree esterne i risultati sono falsati dal fatto che, secondo la classificazione della Regione, esse comprendono l'intera provincia di Belluno.

Riferimenti bibliografici

- Anastasia B., Disarò M. (2005), “I disoccupati/utenti dei Centri per l’impiego: le tracce della riforma nelle statistiche amministrative”, in Veneto Lavoro, *Il mercato del lavoro nel Veneto. Tendenze e politiche. Rapporto 2005*, FrancoAngeli, Milano.
- de Angelini A. (1999), “La transizione fra inattività e occupazione nel Veneto”, in Veneto Lavoro, *Il mercato del lavoro nel Veneto. Rapporto 1999*, FrancoAngeli, Milano.
- de Angelini A., Giraldo A. (2002), “I cambiamenti del mercato del lavoro visti dal lato dell’offerta”, in Veneto Lavoro, *Il mercato del Lavoro nel Veneto. Tendenze e politiche. Rapporto 2002*, FrancoAngeli, Milano.
- Istat (2004), *La nuova rilevazione sulle forze di lavoro. Contenuti, metodologie, organizzazione*, Roma, 3 giugno, www.istat.it.
- Istat (2005), *Rilevazione sulle forze di lavoro. Questionario (versione Sistan) IV trimestre 2001*, Roma.
- Regione del Veneto (1995), “Mercato del lavoro e territorio”, a cura di A. de Angelini, *Atlante socio economico del Veneto*, quaderno n. 2, Venezia.
- Veneto Lavoro (2004), *La conta dei disoccupati nel Veneto. Evidenze amministrative al 31/12/2003*, Work in progress, www.venetolavoro.it.

TABELLE ALLEGATE

Tab. A1 - Popolazione residente secondo il sesso, l'età, la condizione e il titolo di studio. Veneto 1991

	CENSIMENTO 1991														
	Totale					Maschi					Femmine				
	Totale	Fino a 14 anni	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Totale	Fino a 14 anni	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Totale	Fino a 14 anni	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre
Totale	4.380.797	623.196	1.059.446	1.231.724	1.466.431	2.126.205	318.943	540.745	623.055	643.462	2.254.592	304.253	518.701	608.669	822.969
Condizione dichiarata															
Occupati	1.799.536	1.488	601.601	879.409	317.038	1.157.095	632	331.172	579.914	245.377	642.441	856	270.429	299.495	71.661
In cerca nuova occupazione	81.210	137	41.142	30.598	9.333	42.592	52	18.177	16.497	7.866	38.618	85	22.965	14.101	1.467
In cerca prima occupazione	65.477	1.907	58.403	5.167	-	29.942	866	26.635	2.441	-	35.535	1.041	31.768	2.726	-
In attesa di iniziare															
Totale disoccupati	146.687	2.044	99.545	35.765	9.333	72.534	918	44.812	18.938	7.866	74.153	1.126	54.733	16.827	1.467
Casalinga	726.704	493	47.993	267.254	410.964	-	-	-	-	-	726.704	493	47.993	267.254	410.964
Studente	325.172	48.321	272.549	4.302	-	162.385	24.792	135.369	2.224	-	162.787	23.529	137.180	2.078	-
Ritirati dal lavoro	654.108	545	4.474	23.790	625.299	356.694	335	2.373	9.319	344.667	297.414	210	2.101	14.471	280.632
In servizio di leva	19.556	-	19.532	24	-	19.556	-	19.532	24	-	-	-	-	-	-
In altra condizione	139.271	542	13.752	21.180	103.797	65.971	296	7.487	12.636	45.552	73.300	246	6.265	8.544	58.245
Totale età attiva	3.811.034	53.433	1.059.446	1.231.724	1.466.431	1.834.235	26.973	540.745	623.055	643.462	1.976.799	26.460	518.701	608.669	822.969
Titolo di studio															
Nessun titolo	683.801	422.046	7.196	16.717	237.842	299.288	216.406	4.029	8.084	70.769	384.513	205.640	3.167	8.633	167.073
Licenza elementare	1.459.090	142.179	32.874	376.997	907.040	636.325	74.206	19.404	153.696	389.019	822.765	67.973	13.470	223.301	518.021
Licenza media inferiore	1.358.870	58.971	647.905	465.116	186.878	728.401	28.331	343.114	251.921	105.035	630.469	30.640	304.791	213.195	81.843
Diploma o qualifica	743.602	-	352.936	290.181	100.485	380.600	-	165.233	161.558	53.809	363.002	-	187.703	128.623	46.676
Titolo universitario	135.434	-	18.535	82.713	34.186	81.591	-	8.965	47.796	24.830	53.843	-	9.570	34.917	9.356

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 1991

Tab. A2 - Popolazione residente secondo il sesso, l'età, la condizione e il titolo di studio. Veneto 2001

	CENSIMENTO 2001											
	Totale				Maschi				Femmine			
	Totale	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Totale	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre	Totale	15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre
Totale	4.527.696	804.878	1.420.291	1.693.205	2.204.420	410.838	725.186	755.573	2.323.274	394.040	695.105	937.632
Condizione dichiarata												
Occupati	1.953.328	459.919	1.135.928	357.481	1.179.417	252.613	680.993	245.811	773.911	207.306	454.935	111.670
In cerca nuova occupazione	86.427	29.482	44.264	12.681	39.748	12.883	18.346	8.519	46.679	16.599	25.918	4.162
In cerca prima occupazione	25.837	20.877	4.642	318	11.296	9.331	1.777	188	14.541	11.546	2.865	130
In attesa di iniziare	11.056	5.648	4.687	721	5.763	2.858	2.442	463	5.293	2.790	2.245	258
Totale disoccupati	123.320	56.007	53.593	13.720	56.807	25.072	22.565	9.170	66.513	30.935	31.028	4.550
Casalinga	620.870	20.583	187.044	413.243	2.089	119	415	1.555	618.781	20.464	186.629	411.688
Studente	258.568	250.799	7.752	17	123.895	120.405	3.481	9	134.673	130.394	4.271	8
Ritirata dal lavoro	817.886	833	12.078	804.975	467.473	217	3.356	463.900	350.413	616	8.722	341.075
In servizio di leva	6.989	6.966	23		6.989	6.966	23					
In altra condizione	143.873	16.208	23.896	103.769	61.651	12.147	14.376	35.128	82.222	4.061	9.520	68.641
Totale in età attiva	3.917.845	804.349	1.420.291	1.693.205	1.891.332	410.573	725.186	755.573	2.026.513	393.776	695.105	937.632
Titolo di studio												
Nessun titolo	624.765	4.867	13.534	164.069	280.749	2.438	7.906	43.370	344.014	2.429	5.628	120.699
Licenza elementare	1.183.910	11.724	108.657	937.892	497.090	7.015	46.749	378.146	686.820	4.709	61.908	559.746
Licenza media inferiore	1.331.754	339.379	635.180	315.805	714.737	188.047	331.054	175.028	617.017	151.332	304.126	140.777
Diploma o qualifica	1.108.588	403.764	511.526	193.298	570.191	194.879	265.502	109.810	538.397	208.885	246.024	83.488
Titolo universitario	278.679	45.144	151.394	82.141	141.653	18.459	73.975	49.219	137.026	26.685	77.419	32.922

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. A3 - Numero di occupati di fatto secondo alcuni caratteri degli individui e alcuni caratteri del lavoro. Veneto 1991

	Maschi				Femmine			
	Totale	Classe età			Totale	Classe età		
		15-29 anni	30-49 anni	65 anni e oltre		15-29 anni	30-49 anni	65 anni e oltre
Totale	1.157.095	331.804	579.914	245.377	642.441	271.285	299.495	71.661
Titolo di studio								
Nessun titolo	14.775	1.560	4.074	9.141	5.216	549	1.380	3.287
Lic.elementare	292.213	12.657	139.311	140.245	116.623	5.089	71.157	40.377
Lic.media inferiore	501.515	215.029	237.084	49.402	274.228	154.663	106.792	12.773
Diploma o qualifica	281.480	96.839	153.835	30.806	207.877	105.273	91.033	11.571
Titolo universitario	67.112	5.719	45.610	15.783	38.497	5.711	29.133	3.653
Posizione nella professione								
Dipendente	783.905	264.867	392.270	126.768	503.244	240.743	224.767	37.734
Indipendente	373.190	66.937	187.644	118.609	139.197	30.542	74.728	33.927
di cui:								
Imprenditore	64.273	8.444	33.114	22.715	19.074	3.327	10.727	5.020
Libero professionista	43.450	6.977	26.277	10.196	9.771	2.692	6.153	926
Lavoratore in proprio	236.813	37.493	118.047	81.273	76.723	15.882	41.235	19.606
Socio di cooperativa	8.467	2.411	4.275	1.781	4.621	1.788	2.285	548
Coadiuvante	20.187	11.612	5.931	2.644	29.008	6.853	14.328	7.827
Se imprend., lav.pr., lib.prof.:								
Ha dipendenti	94.934	10.602	54.519	29.813	24.311	4.423	14.602	5.286
Non ha dipendenti	236.747	39.652	116.351	80.744	73.186	15.346	39.047	18.793
Totale (*)	331.681	50.254	170.870	110.557	97.497	19.769	53.649	24.079
Settore di attività								
Agricoltura	82.998	14.706	29.959	38.333	23.045	4.194	10.628	8.223
Industria	428.408	150.386	208.184	69.838	227.273	125.377	88.330	13.566
Costruzioni	127.512	40.138	57.773	29.601	7.380	3.812	3.095	473
Commercio e turismo	201.176	60.834	96.196	44.146	129.068	48.957	58.129	21.982
Servizi imprese e trasporti	153.869	34.281	90.870	28.718	71.506	33.337	33.130	5.039
PA, scuola, sanità	134.748	24.253	82.505	27.990	147.401	38.639	90.468	18.294
Servizi famiglie	26.623	6.837	13.526	6.260	29.405	14.563	12.144	2.698
Professione (**)								
Legislatori, dirigenti e imprenditori	41.391	4.222	24.539	12.630	8.018	1.391	4.866	1.761
Professioni intellett., scientif., elevata specializz.	60.493	5.693	40.723	14.077	33.782	4.887	25.080	3.815
Professioni tecniche	139.271	39.742	81.019	18.510	108.320	47.393	53.046	7.881
Impiegati	78.951	23.765	44.805	10.381	94.824	44.074	46.689	4.061
Professioni qualificate nelle attività di vendita	141.485	42.252	66.087	33.146	139.048	53.729	61.878	23.441
Agricoltore	82.998	14.706	29.959	38.333	23.045	4.194	10.628	8.223
Artigiani, operai specializzati	371.920	130.391	171.976	69.553	124.387	68.311	46.771	9.305
Conduttori di impianti e operai semiqualeficati	156.823	46.883	79.704	30.236	66.105	34.194	27.056	4.855
Professioni non qualificate	66.014	16.523	33.356	16.135	44.912	13.112	23.481	8.319
Forze armate	17.749	7.627	7.746	2.376	-	-	-	-

(*) esclusi casi con valori *missing*.

(**) i dati relativi alle professioni si riferiscono ai soli occupati in settori extragricoli.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 1991

Tab. A4 - Numero di occupati di fatto secondo alcuni caratteri degli individui e alcuni caratteri del lavoro. Veneto 2001

	Maschi				Femmine			
	Totale	Classe età			Totale	Classe età		
		15-29 anni	30-49 anni	65 anni e oltre		15-29 anni	30-49 anni	65 anni e oltre
Totale	1.179.417	252.613	680.993	245.811	773.911	207.306	454.935	111.670
Titolo di studio								
Nessun titolo	8.503	1.025	4.948	2.530	2.786	397	1.197	1.192
Licenza di scuola elementare	127.179	4.155	41.057	81.967	70.907	1.256	23.799	45.852
Licenza di scuola media inferiore o di avviamento profession	490.962	106.216	311.632	73.114	269.153	61.489	177.142	30.522
Diploma/qualifica	440.996	128.064	253.445	59.487	335.609	125.211	187.988	22.410
Titolo universitario	111.777	13.153	69.911	28.713	95.456	18.953	64.809	11.694
Posizione nella professione								
Dipendente	797.654	208.111	466.695	122.848	626.957	188.064	368.808	70.085
Indipendente	381.763	44.502	214.298	122.963	146.954	19.242	86.127	41.585
di cui:								
Imprenditore	63.567	5.079	35.889	22.599	18.053	1.800	10.544	5.709
Libero professionista	52.057	5.826	32.103	14.128	18.007	3.039	12.970	1.998
Lavoratore in proprio	235.716	24.819	130.295	80.602	73.939	8.515	41.464	23.960
Socio di cooperativa	14.701	2.982	8.969	2.750	12.627	3.108	7.619	1.900
Coadiuvante familiare	15.722	5.796	7.042	2.884	24.328	2.780	13.530	8.018
Se imprend., lav.pr., lib.prof.:	147.898	115.296	8.723	66.627	39.946	32.602	3.252	19.872
Ha dipendenti	313.441	236.044	27.001	131.660	77.383	77.397	10.102	45.106
Non ha dipendenti	461.339	351.340	35.724	198.287	117.329	109.999	13.354	64.978
Settore di attività								
Agricoltura	57.213	7.771	28.192	21.250	23.428	2.692	12.471	8.265
Industria manifatt.-estr.	443.115	113.107	257.431	72.577	225.076	74.901	126.013	24.162
Costruzioni	142.549	37.557	76.052	28.940	11.803	4.245	6.449	1.109
Commercio e turismo	208.167	44.610	116.270	47.287	162.962	48.260	86.435	28.267
Servizi imprese e trasporti	165.654	30.375	100.822	34.457	97.138	32.633	56.334	8.171
PA, scuola, sanità	129.264	12.745	83.239	33.280	199.948	29.252	138.117	32.579
Servizi famiglie	33.455	6.448	18.987	8.020	53.556	15.323	29.116	9.117
Professione (*)								
Gestisce un'impresa o dirige il lavoro di strutt. organizz. complesse	165.339	16.562	94.717	54.060	57.077	7.849	33.885	15.343
Svolge un'att. tecnica, amm., sportiva o artistica a elevata specializz.	89.120	10.128	55.014	23.978	59.940	9.298	41.185	9.457
Svolge un'att. tecnica, amm., sportiva o artistica a media qualificaz.	162.019	35.936	97.587	28.496	153.844	43.046	96.482	14.316
Svolge un'attività impiegatizia di tipo non tecnico	40.734	7.612	24.776	8.346	112.765	37.753	65.927	9.085
Svolge un'attività di vendita al pubblico o di servizio alle persone	107.956	26.284	61.627	20.045	141.412	45.106	75.455	20.851
Coltiva piante e/o alleva animali	57.339	7.796	28.259	21.284	23.486	2.704	12.498	8.284
Svolge un'attività operaia qualificata	278.853	73.206	157.614	48.033	79.591	23.033	46.183	10.375
E' addetto a impianti fissi di prod., linee di montaggio, conduce veicoli	130.569	34.436	77.510	18.623	29.599	10.822	16.010	2.767
Svolge un lavoro operaio o di servizio non specializzato	131.399	37.230	72.231	21.938	116.162	27.680	67.290	21.192
Lavora come ufficiale, sottuff., allievo o volontario nelle Forze armate	16.089	3.423	11.658	1.008	35	15	20	-

(*) i dati relativi alle professioni si riferiscono ai soli occupati in settori extragricoli.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. A5 - Numero di occupati di fatto secondo alcuni caratteri degli individui e alcuni caratteri del lavoro. Variazione 1991-2001

	Maschi				Femmine			
	Totale	Classe età			Totale	Classe età		
		15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre		15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre
Totale	8.607	-1.151	5.826	3.932	8.236	4	70	11
Titolo di studio								
Nessun titolo	-6.272	-535	874	-6.611	-2.430	-152	-183	-2.095
Licenza di scuola elementare	-165.034	-8.502	-98.254	-58.278	-45.716	-3.833	-47.358	5.475
Licenza di scuola media inferiore	-10.553	-108.813	74.548	23.712	-5.075	-93.174	70.350	17.749
Diploma/qualifica	159.516	31.225	99.610	28.681	127.732	19.938	96.955	10.839
Titolo universitario	44.665	7.434	24.301	12.930	56.959	13.242	35.676	8.041
Posizione nella professione								
Dipendente	13.749	-56.756	74.425	-3.920	123.713	-52.679	144.041	32.351
Indipendente	8.573	-22.435	26.654	4.354	7.757	-11.300	11.399	7.658
di cui:								
Imprenditore	-706	-3.365	2.775	-116	-1.021	-1.527	-183	689
Libero professionista	8.607	-1.151	5.826	3.932	8.236	347	6.817	1.072
Lavoratore in proprio	-1.097	-12.674	12.248	-671	-2.784	-7.367	229	4.354
Socio di cooperativa	6.234	571	4.694	969	8.006	1.320	5.334	1.352
Coadiuvante familiare	-4.465	-5.816	1.111	240	-4.680	-4.073	-798	191
Se imprend., lav.pr, lib.prof. :								
ha dipendenti	20.362	-1879	12.108	10.133	8.291	-1.171	5.270	4.192
non ha dipendenti	-703	-12.651	15.309	-3.361	4.211	-5.244	6.059	3.396
totale	19.659	-14.530	27.417	6.772	12.502	-6.415	11.329	7.588
Settore di attività (*)								
Agricoltura	-25.785	-6.935	-1.767	-17.083	383	-1.502	1.843	42
Industria manifatt.-estr.	14.707	-37.279	49.247	2.739	-2.197	-50.476	37.683	10.596
Costruzioni	15.037	-2.581	18.279	-661	4.423	433	3.354	636
Commercio e turismo	6.991	-16.224	20.074	3.141	33.894	-697	28.306	6.285
Servizi imprese e trasporti	11.204	-3.976	9.612	5.568	25.220	-771	22.953	3.038
PA, scuola, sanità	-5.484	-11.508	734	5.290	52.547	-9.387	47.649	14.285
Servizi famiglie	5.652	-688	4.900	1.440	17.200	-1.579	13.652	5.127
Professione								
Gestisce un'impresa o dirige il lavoro di strutt. organizz. complesse	123.948	12.340	70.178	41.430	49.059	6.458	29.019	13.582
Svolge un'att. tecnica, amm., sportiva o artistica a elevata specializz.	28.627	4.435	14.291	9.901	26.158	4.411	16.105	5.642
Svolge un'att. tecnica, amm., sportiva o artistica a media qualificaz.	22.748	-3.806	16.568	9.986	45.524	-4.347	43.436	6.435
Svolge un'attività impiegatizia di tipo non tecnico	-38.217	-16.153	-20.029	-2.035	17.941	-6.321	19.238	5.024
Svolge un'attività di vendita al pubblico o di servizio alle persone	-33.529	-15.968	-4.460	-13.101	2.364	-8.623	13.577	-2.590
Coltiva piante e/o alleva animali	-25.659	-6.910	-1.700	-17.049	441	-1.490	1.870	61
Svolge un'attività operaia qualificata	-93.067	-57.185	-14.362	-21.520	-44.796	-45.278	-588	1.070
E' addetto a impianti fissi di prod., linee di montaggio, conduce veicoli	-26.254	-12.447	-2.194	-11.613	-36.506	-23.372	-11.046	-2.088
Svolge un lavoro operaio o di servizio non specializzato	65.385	20.707	38.875	5.803	71.250	14.568	43.809	12.873
Lavora come ufficiale, sottuff., allievo o volontario nelle Forze Armate	-1.660	-4.204	3.912	-1.368	-	-	-	-

(*) i dati relativi alle professioni si riferiscono ai soli occupati in settori extragricoli.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 1991 e 2001

Tab. A6 - Occupati in tutti i settori secondo il tipo di attività esercitata. Veneto 2001

	Totale	Maschi				Femmine			
		Totale	Classe età			Totale	Classe età		
			15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre		15-29 anni	30-49 anni	50 anni e oltre
Lavora come ufficiale, sottufficiale, allievo o volontario nelle Forze Armate	16.124	16.089	3.423	11.658	1.008	35	15	20	-
Gestisce un'impresa o dirige il lavoro di strutture organizzative complesse	228.919	170.638	17.029	97.559	56.050	58.281	7.962	34.536	15.783
Svolge un'attività tecnica, amministr., sportiva o artistica a elevata specializz.	150.127	89.978	10.230	55.630	24.118	60.149	9.343	41.330	9.476
Svolge un'attività tecnica, amministr., sportiva o artistica a media qualificaz.	317.968	163.636	36.200	98.636	28.800	154.332	43.211	96.762	14.359
Svolge un'attività impiegatizia di tipo non tecnico	153.947	40.839	7.628	24.846	8.365	113.108	37.902	66.103	9.103
Svolge un'attività di vendita al pubblico o di servizio alle persone	251.324	109.261	26.579	62.387	20.295	142.063	45.256	75.824	20.983
Coltiva piante e/o alleva animali	35.927	26.852	3.154	11.580	12.118	9.075	635	4.357	4.083
Svolge un'attività operaia qualificata	358.444	278.853	73.206	157.614	48.033	79.591	23.033	46.183	10.375
E' addetto a impianti fissi di produzione, linee di montaggio, conduce veicoli	161.665	131.910	34.671	78.332	18.907	29.755	10.843	16.104	2.808
Svolge un lavoro operaio o di servizio non specializzato	278.883	151.361	40.493	82.751	28.117	127.522	29.106	73.716	24.700
Totale	1.953.328	1.179.417	252.613	680.993	245.811	773.911	207.306	454.935	111.670

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. A7 - Occupati secondo la classe di attività economica, il sesso, la posizione nella professione, il tipo di rapporto di lavoro, l'orario di lavoro. Veneto 2001

	Genere			Dipendenti			Indipendenti	Orario	
	Totale	Maschi	Femmine	Tempo indet.	Tempo det.	Totale	Totale	Tempo pieno	Part-time
Agricoltura, caccia e silvicoltura	77.351	53.800	23.551	15.726	8.774	24.500	52.851	67.708	9.643
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	6.369	4.861	1.508	2.420	497	2.917	3.452	5.691	678
Estrazione di carbon fossile, petrolio, minerali	4.720	3.873	847	3.590	372	3.962	758	4.465	255
Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	43.838	28.454	15.384	28.848	7.785	36.633	7.205	39.127	4.711
Industria tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, calzature	145.216	50.396	94.820	111.291	12.890	124.181	21.035	128.646	16.570
Industria del legno e dei prodotti in legno	57.974	43.166	14.808	40.400	4.542	44.942	13.032	54.332	3.642
Cokeria, raffineria, industria chimica-farmaceutica	54.704	38.635	16.069	44.074	4.801	48.875	5.829	51.710	2.994
Lavorazione di minerali non metalliferi	30.892	23.548	7.344	22.933	2.389	25.322	5.570	29.008	1.884
Siderurgia, industria metalmeccanica, elettronica	260.913	203.393	57.520	206.001	21.890	227.891	33.022	247.765	13.148
Fabbricazione di mobili, gioielli e altre industrie	60.781	42.687	18.094	41.716	4.555	46.271	14.510	56.532	4.249
Produzione e distribuzione enel, acqua,gas	12.197	10.526	1.671	10.441	656	11.097	1.100	11.697	500
Costruzioni edili e opere pubbliche	155.238	143.225	12.013	76.402	10.897	87.299	67.939	148.523	6.715
Commercio, manutenzione autoveicoli e motocicli	52.171	41.145	11.026	27.115	3.628	30.743	21.428	48.439	3.732
Commercio all'ingrosso, esclusi autoveicoli, motocicli	73.784	49.418	24.366	38.402	4.998	43.400	30.384	66.382	7.402
Commercio, al dettaglio esclusi autoveicoli, motocicli	153.271	72.496	80.775	66.703	13.150	79.853	73.418	129.515	23.756
Alberghi, campeggi, bar, ristoranti	96.673	46.916	49.757	43.533	13.752	57.285	39.388	77.884	18.789
Trasporti, magazzinaggio, poste e telecomunicazioni	86.237	68.769	17.468	60.109	6.129	66.238	19.999	80.991	5.246
Credito, assicurazioni, intermediazione finanziaria	55.446	33.372	22.074	41.185	4.147	45.332	10.114	50.185	5.261
Informatica e attività connesse, ricerca e sviluppo	27.189	19.145	8.044	16.298	3.317	19.615	7.574	24.863	2.326
Att.professionali e di consulenza, mmobiliari, noleggio	95.147	44.899	50.248	41.476	9.578	51.054	44.093	76.965	18.182
Pubblica Amministrazione centrale e locale	94.654	59.899	34.755	84.925	8.377	93.302	1.352	86.260	8.394
Istruzione e formazione pubblica e privata	111.324	28.223	83.101	84.685	19.768	104.453	6.871	95.302	16.022
Sanità e assistenza sociale pubblica e privata	126.667	42.312	84.355	94.634	9.835	104.469	22.198	103.166	23.501
Organizzazioni associative, politiche e sindacali	9.612	4.815	4.797	7.537	1.018	8.555	1.057	7.908	1.704
Attività ricreative, culturali e sportive	16.323	8.883	7.440	6.533	3.286	9.819	6.504	11.371	4.952
Altre attività di servizio	44.753	17.522	27.231	20.358	4.765	25.123	19.630	37.063	7.690
Servizi domestici presso famiglie e persone	18.477	2.872	15.605	12.060	2.758	14.818	3.659	8.036	10.441
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1.011	591	420	722	143	865	146	929	82
Totale	1.972.932	1.187.841	785.091	1.250.117	188.697	1.438.814	534.118	1.750.463	222.469

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. A8 - Occupati secondo il settore di attività e il tipo di attività svolta. Veneto 2001

	Settore di attività							Totale
	Agricoltura	Industria manifatt.- estr.	Costruzioni	Commercio e turismo	Servizi imprese e trasporti	PA, scuola, sanità	Servizi famiglie	
Lavora nelle forze armate	-	-	-	-	80	16.078	-	16.158
Gestisce un'impresa o dirige il lavoro di strutture organizzative complesse	6.625	74.505	24.922	83.959	24.362	9.160	7.105	230.638
Svolge un'att. organizzativa, tecnica, intellettuale, scientifica a elevata specializzazione	1.083	19.417	6.016	2.509	39.286	78.134	5.049	151.494
Svolge un'attività tecnica, amministrativa, sportiva o artistica a media qualificazione	2.154	81.658	14.076	32.382	78.111	100.780	11.783	320.944
Svolge un'attività impiegatizia di tipo non tecnico	465	39.519	4.224	15.717	48.965	40.906	5.822	155.618
Svolge un'attività di vendita al pubblico o di servizio alle persone	1.993	202	-	173.812	11.524	41.926	25.702	255.159
Coltiva piante e/o alleva animali	37.457	-	-	92	-	-	96	37.645
Svolge un'attività operaia qualificata	-	222.847	74.312	35.535	11.447	10.212	5.860	360.213
E' addetto a impianti fissi di produzione, linee di montaggio, conduce veicoli	1.513	110.548	8.229	6.420	31.080	2.341	2.180	162.311
Svolge un lavoro operaio o di servizio non specializzato	32.430	122.539	23.459	25.473	20.175	33.108	25.568	282.752
Totale	83.720	671.235	155.238	375.899	265.030	332.645	89.165	1.972.932

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. A9 - Occupati a tempo pieno e a tempo parziale secondo il sesso, l'età e la posizione nella professione. Veneto 2001

	Dipendenti			Indipendenti			Totale occupati		
	A tempo pieno	A part-time	Totale	A tempo pieno	A part-time	Totale	A tempo pieno	A part-time	Totale
Maschi									
15-29 anni	202.460	8.769	211.229	42.906	1.945	44.851	245.366	10.714	256.080
30-49 anni	457.886	9.733	467.619	209.913	4.852	214.765	667.799	14.585	682.384
50 anni e oltre	118.679	5.552	124.231	117.299	7.847	125.146	235.978	13.399	249.377
Totale	779.025	24.054	803.079	370.118	14.644	384.762	1.149.143	38.698	1.187.841
Femmine									
15-29 anni	161.932	30.075	192.007	16.504	3.000	19.504	178.436	33.075	211.511
30-49 anni	264.369	107.174	371.543	69.638	17.182	86.820	334.007	124.356	458.363
50 anni e oltre	53.529	18.656	72.185	35.348	7.684	43.032	88.877	26.340	115.217
Totale	479.830	155.905	635.735	121.490	27.866	149.356	601.320	183.771	785.091
Totale									
15-29 anni	364.392	38.844	403.236	59.410	4.945	64.355	423.802	43.789	467.591
30-49 anni	722.255	116.907	839.162	279.551	22.034	301.585	1.001.806	138.941	1.140.747
50 anni e oltre	172.208	24.208	196.416	152.647	15.531	168.178	324.855	39.739	364.594
Totale	1.258.855	179.959	1.438.814	491.608	42.510	534.118	1.750.463	222.469	1.972.932

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. A10 - Occupati dipendenti a tempo pieno e a tempo parziale secondo il sesso, l'età e il tipo di rapporto di lavoro. Veneto 2001

	A tempo indeterminato			A tempo determinato			Totale dipendenti		
	A tempo pieno	A part-time	Totale	A tempo pieno	A part-time	Totale	A tempo pieno	A part-time	Totale
Maschi									
15-29 anni	162.436	3.888	166.324	40.024	4.881	44.905	202.460	8.769	211.229
30-49 anni	431.710	6.588	438.298	26.176	3.145	29.321	457.886	9.733	467.619
50 anni e oltre	112.053	3.147	115.200	6.626	2.405	9.031	118.679	5.552	124.231
Totale	706.199	13.623	719.822	72.826	10.431	83.257	779.025	24.054	803.079
Femmine									
15-29 anni	122.311	18.531	140.842	39.621	11.544	51.165	161.932	30.075	192.007
30-49 anni	236.457	90.230	326.687	27.912	16.944	44.856	264.369	107.174	371.543
50 anni e oltre	48.443	14.323	62.766	5.086	4.333	9.419	53.529	18.656	72.185
Totale	407.211	123.084	530.295	72.619	32.821	105.440	479.830	155.905	635.735
Totale									
15-29 anni	284.747	22.419	307.166	79.645	16.425	96.070	364.392	38.844	403.236
30-49 anni	668.167	96.818	764.985	54.088	20.089	74.177	722.255	116.907	839.162
50 anni e oltre	160.496	17.470	177.966	11.712	6.738	18.450	172.208	24.208	196.416
Totale	1.113.410	136.707	1.250.117	145.445	43.252	188.697	1.258.855	179.959	1.438.814

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

**Tab. B1 - Principali aggregati e indicatori delle forze di lavoro per Centro per l'impiego alla data di censimento (ottobre 2001).
Popolazione residente in complesso, tutte le classi di età**

	Totale residenti	Occupati dichiarati	Occupati di fatto Ue	Disoccupati dichiarati	Disoccupati di fatto Ue	Non forze di lavoro dichiarate	Non forze di lavoro di fatto	Tasso di occupazione Ue	Tasso di attività allargato (*)	Tasso di attività Ue	Tasso di disocc. allargato (*)	Tasso di disocc. Ue
Adria	74.840	30.533	30.798	3.915	2.505	40.392	41.537	41,15	46,38	44,50	11,28	7,52
Affi	96.213	41.129	41.611	2.597	1.657	52.487	52.945	43,25	45,95	44,97	5,87	3,83
Agordo	21.376	8.865	8.932	693	497	11.818	11.947	41,79	45,03	44,11	7,20	5,27
Arzignano	81.782	37.323	37.618	1.574	1.157	42.885	43.007	46,00	47,92	47,41	4,02	2,98
Asiago	21.062	8.321	8.395	634	367	12.107	12.300	39,86	42,87	41,60	7,02	4,19
Badia	61.658	25.975	26.253	2.221	1.470	33.462	33.935	42,58	46,18	44,96	7,80	5,30
Belluno	91.293	40.111	40.500	1.774	1.167	49.408	49.626	44,36	46,31	45,64	4,20	2,80
Bovolone	50.896	23.055	23.259	1.493	1.009	26.348	26.628	45,70	48,63	47,68	6,03	4,16
Bassano	144.469	63.267	63.837	3.032	2.101	78.170	78.531	44,19	46,29	45,64	4,53	3,19
Calalzo	38.299	16.483	16.579	1.315	862	20.501	20.858	43,29	46,72	45,54	7,35	4,94
Castelfranco	121.521	53.859	54.418	2.657	1.872	65.005	65.231	44,78	46,97	46,32	4,66	3,33
Chioggia	70.536	26.873	27.062	4.045	2.507	39.618	40.967	38,37	44,10	41,92	13,00	8,48
Cittadella	114.971	50.255	50.833	2.137	1.479	62.579	62.659	44,21	46,07	45,50	4,03	2,83
Conegliano	107.955	48.080	48.477	2.020	1.472	57.855	58.006	44,90	46,78	46,27	4,00	2,95
Camposanpiero	83.274	37.335	37.701	1.698	1.186	44.241	44.387	45,27	47,31	46,70	4,31	3,05
Dolo	112.150	49.053	49.440	3.103	2.124	59.994	60.586	44,08	46,85	45,98	5,91	4,12
Este	77.055	32.435	32.799	2.631	1.708	41.989	42.548	42,57	45,98	44,78	7,43	4,95
Feltre	58.582	24.230	24.478	1.328	909	33.024	33.195	41,78	44,05	43,34	5,15	3,58
Legnago	92.691	39.620	39.962	2.813	1.931	50.258	50.798	43,11	46,15	45,20	6,58	4,61
Lonigo	59.002	26.601	26.898	1.177	865	31.224	31.239	45,59	47,58	47,05	4,19	3,12
Montebelluna	103.050	45.685	46.098	2.200	1.603	55.165	55.349	44,73	46,87	46,29	4,56	3,36
Mirano	127.562	55.265	55.700	3.305	2.356	68.992	69.506	43,67	46,26	45,51	5,60	4,06
Monselice	99.240	42.340	42.782	3.180	1.937	53.720	54.521	43,11	46,31	45,06	6,92	4,33
Oderzo	74.894	34.184	34.599	1.349	895	39.361	39.400	46,20	48,00	47,39	3,75	2,52
Padova	413.845	179.167	181.089	12.186	8.710	222.492	224.046	43,76	46,70	45,86	6,31	4,59
Pieve di Soligo	38.411	16.758	16.916	774	557	20.879	20.938	44,04	46,05	45,49	4,38	3,19
Piove di Sacco	61.472	27.077	27.421	2.011	1.301	32.384	32.750	44,61	47,88	46,72	6,83	4,53
Portogruaro	90.764	37.667	38.039	3.563	2.256	49.534	50.469	41,91	45,84	44,40	8,56	5,60
Rovigo	106.040	44.848	45.379	4.226	2.953	56.966	57.708	42,79	46,78	45,58	8,52	6,11
San Bonifacio	102.276	44.621	45.208	2.273	1.486	55.382	55.582	44,20	46,42	45,65	4,79	3,18
Schio	79.090	34.822	35.066	1.605	1.181	42.663	42.843	44,34	46,37	45,83	4,38	3,26
San Donà	106.250	43.832	44.233	4.386	2.740	58.032	59.277	41,63	45,76	44,21	9,02	5,83
Thiene	95.215	42.357	42.708	1.990	1.376	50.868	51.131	44,85	46,94	46,30	4,45	3,12
Treviso	292.304	128.502	130.025	6.335	4.545	157.467	157.734	44,48	46,65	46,04	4,65	3,38
Valdagno	61.238	27.686	27.886	1.291	881	32.261	32.471	45,54	47,65	46,98	4,42	3,06
Venezia	302.324	120.082	121.137	10.105	6.542	172.137	174.645	40,07	43,41	42,23	7,70	5,12
Verona	410.047	174.172	176.085	11.093	8.045	224.782	225.917	42,94	45,65	44,90	5,93	4,37
Vicenza	252.459	113.434	114.662	5.524	4.089	133.501	133.708	45,42	47,61	47,04	4,60	3,44
Villafranca	74.459	33.280	33.729	1.753	1.326	39.426	39.404	45,30	47,65	47,08	4,94	3,78
Vittorio Veneto	57.129	24.146	24.320	1.314	891	31.669	31.918	42,57	44,87	44,13	5,13	3,53
Totale Veneto	4.527.694	1.953.328	1.972.932	123.320	84.515	2.451.046	2.470.247	43,57	46,30	45,44	5,88	4,11

(*) in base ai dati autodichiarati.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

**Tab. B2a - Principali aggregati e indicatori delle forze di lavoro per Centro per l'impiego alla data di censimento (ottobre 2001).
Popolazione residente in complesso, età 15-64 anni, totale**

	Totale residenti	Occupati dichiarati	Occupati di fatto Ue	Disoccupati dichiarati	Disoccupati di fatto Ue	Non forze di lavoro dichiarate	Non forze di lavoro di fatto	Tasso di occupazione Ue	Tasso di attività allargato (*)	Tasso di attività Ue	Tasso di disoccup. allargato (*)	Tasso di disoccup. Ue
Adria	50.488	30.125	30.354	3.902	2.499	16.461	17.635	60,12	67,85	65,07	11,39	7,61
Affi	65.273	40.437	40.861	2.586	1.649	22.250	22.763	62,60	66,56	65,13	5,95	3,88
Agordo	13.832	8.743	8.801	690	495	4.399	4.536	63,63	68,62	67,21	7,27	5,32
Arzignano	56.664	36.856	37.118	1.569	1.156	18.239	18.390	65,51	68,27	67,55	4,06	3,02
Asiago	13.617	8.172	8.241	631	367	4.814	5.009	60,52	65,15	63,22	7,11	4,26
Badia	40.382	25.559	25.770	2.217	1.470	12.606	13.142	63,82	69,31	67,46	7,92	5,40
Belluno	61.220	39.615	39.961	1.767	1.160	19.838	20.099	65,27	68,16	67,17	4,23	2,82
Bovolone	35.091	22.780	22.964	1.487	1.007	10.824	11.120	65,44	69,68	68,31	6,08	4,20
Bassano	98.932	62.478	62.978	3.021	2.095	33.433	33.859	63,66	66,71	65,78	4,58	3,22
Calalzo	25.699	16.147	16.234	1.310	856	8.242	8.609	63,17	68,27	66,50	7,47	5,01
Castelfranco	84.146	53.326	53.823	2.656	1.869	28.164	28.454	63,96	67,12	66,18	4,70	3,36
Chioggia	49.288	26.609	26.780	4.034	2.500	18.645	20.008	54,33	62,52	59,41	13,09	8,54
Cittadella	78.644	49.618	50.118	2.129	1.473	26.897	27.053	63,73	66,43	65,60	4,07	2,86
Conegliano	73.412	47.354	47.683	2.016	1.466	24.042	24.263	64,95	67,70	66,95	4,06	2,98
Camposanpiero	57.874	36.910	37.225	1.697	1.185	19.267	19.464	64,32	67,25	66,37	4,36	3,09
Dolo	79.673	48.576	48.936	3.094	2.119	28.003	28.618	61,42	65,30	64,08	5,95	4,15
Este	51.809	31.950	32.258	2.628	1.704	17.231	17.847	62,26	67,34	65,55	7,53	5,02
Feltre	38.402	23.965	24.183	1.323	905	13.114	13.314	62,97	66,42	65,33	5,19	3,61
Legnago	62.125	38.955	39.226	2.801	1.923	20.369	20.976	63,14	67,65	66,24	6,66	4,67
Lonigo	40.033	26.196	26.451	1.174	861	12.663	12.721	66,07	69,01	68,22	4,25	3,15
Montebelluna	70.490	45.171	45.528	2.196	1.598	23.123	23.364	64,59	67,70	66,85	4,60	3,39
Mirano	90.694	54.767	55.158	3.300	2.351	32.627	33.185	60,82	64,46	63,41	5,65	4,09
Monselice	67.578	41.786	42.155	3.174	1.931	22.618	23.492	62,38	67,08	65,24	7,00	4,38
Oderzo	51.113	33.548	33.908	1.347	891	16.218	16.314	66,34	68,97	68,08	3,82	2,56
Padova	284.135	176.099	177.800	12.150	8.675	95.886	97.660	62,58	66,85	65,63	6,40	4,65
Pieve di Soligo	25.809	16.515	16.639	771	552	8.523	8.618	64,47	67,46	66,61	4,43	3,21
Piove di Sacco	43.135	26.753	27.051	2.005	1.299	14.377	14.785	62,71	67,36	65,72	6,90	4,58
Portogruaro	62.740	37.163	37.480	3.553	2.250	22.024	23.010	59,74	65,40	63,32	8,66	5,66
Rovigo	71.921	44.258	44.701	4.218	2.947	23.445	24.273	62,15	68,02	66,25	8,62	6,18
San Bonifacio	69.315	44.022	44.507	2.263	1.480	23.030	23.328	64,21	67,47	66,34	4,84	3,22
Schio	53.388	34.532	34.750	1.602	1.179	17.254	17.459	65,09	68,09	67,30	4,41	3,28
San Donà	73.315	43.262	43.621	4.366	2.724	25.687	26.970	59,50	65,45	63,21	9,10	5,88
Thiene	65.247	41.873	42.183	1.984	1.373	21.390	21.691	64,65	67,69	66,76	4,49	3,15
Treviso	201.772	126.856	128.195	6.312	4.521	68.604	69.056	63,53	66,66	65,78	4,69	3,41
Valdagno	41.652	27.431	27.603	1.285	876	12.936	13.173	66,27	69,36	68,37	4,45	3,08
Venezia	200.666	118.166	119.104	10.071	6.505	72.429	75.057	59,35	64,37	62,60	7,80	5,18
Verona	276.299	171.377	173.083	11.040	7.932	93.882	95.284	62,64	66,64	65,51	6,00	4,38
Vicenza	173.311	111.928	113.012	5.505	4.071	55.878	56.228	65,21	68,38	67,56	4,64	3,48
Villafranca	51.672	32.862	33.269	1.748	1.321	17.062	17.082	64,38	67,77	66,94	4,99	3,82
Vittorio Veneto	37.870	23.851	24.001	1.314	889	12.705	12.980	63,38	66,85	65,72	5,19	3,57
Totale Veneto	3.088.726	1.926.591	1.943.713	122.936	84.124	1.039.199	1.060.889	62,93	66,91	65,65	5,95	4,15

(*) in base ai dati autodichiarati.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

**Tab. B2b - Principali aggregati e indicatori delle forze di lavoro per centro per l'impiego alla data di censimento (ottobre 2001).
Popolazione residente in complesso, età 15-64 anni, femmine**

	Totale residenti	Occupati dichiarati	Occupati di fatto (U.E.)	Disoccupati dichiarati	Disoccupati di fatto (U.E.)	Non forze di lavoro dichiarate	Non forze di lavoro di fatto	Tasso di occupazione UE	Tasso di attività allargato (*)	Tasso di attività UE	Tasso di disoccup. allargato (*)	Tasso di disoccup. UE
Adria	24.892	11.285	11.423	2.319	1.510	11.288	11.959	45,89	55,21	51,96	16,88	11,68
Affi	32.295	15.729	15.974	1.426	941	15.140	15.380	49,46	53,88	52,38	8,20	5,56
Agordo	6.822	3.750	3.784	353	252	2.719	2.786	55,47	60,64	59,16	8,53	6,24
Arzignano	27.159	14.051	14.205	853	708	12.255	12.246	52,30	55,44	54,91	5,66	4,75
Asiago	6.585	2.942	2.984	322	215	3.321	3.386	45,32	50,21	48,58	9,74	6,72
Badia	19.742	10.317	10.464	1.266	893	8.159	8.385	53,00	59,42	57,53	10,79	7,86
Belluno	30.411	17.156	17.359	919	661	12.336	12.391	57,08	60,10	59,25	5,03	3,67
Bovolone	17.138	9.001	9.114	845	602	7.292	7.422	53,18	58,11	56,69	8,48	6,20
Bassano	48.858	24.597	24.903	1.582	1.192	22.679	22.763	50,97	54,21	53,41	5,97	4,57
Calalzo	12.769	6.760	6.811	662	468	5.347	5.490	53,34	58,52	57,01	8,86	6,43
Castelfranco	40.975	20.357	20.656	1.443	1.112	19.175	19.207	50,41	53,93	53,13	6,53	5,11
Chioggia	24.252	8.923	9.033	1.880	1.323	13.449	13.896	37,25	45,00	42,70	17,23	12,78
Cittadella	38.632	19.014	19.317	1.239	915	18.379	18.400	50,00	53,21	52,37	6,03	4,52
Conegliano	36.132	19.257	19.473	1.068	843	15.807	15.816	53,89	56,85	56,23	5,20	4,15
Camposanpiero	28.405	14.100	14.292	973	725	13.332	13.388	50,32	53,74	52,87	6,37	4,83
Dolo	39.567	18.873	19.090	1.678	1.221	19.016	19.256	48,25	52,49	51,33	8,08	6,01
Este	25.290	12.317	12.515	1.425	987	11.548	11.788	49,49	55,12	53,39	10,22	7,31
Feltre	18.773	9.833	9.965	685	534	8.255	8.274	53,08	56,73	55,93	6,43	5,09
Legnago	30.668	15.544	15.707	1.515	1.114	13.609	13.847	51,22	56,16	54,85	8,80	6,62
Lonigo	19.340	10.134	10.285	620	508	8.586	8.547	53,18	56,39	55,81	5,69	4,71
Montebelluna	34.531	18.186	18.406	1.160	920	15.185	15.205	53,30	56,66	55,97	5,93	4,76
Mirano	45.265	21.513	21.728	1.809	1.364	21.943	22.173	48,00	52,00	51,02	7,69	5,91
Monselice	33.265	15.805	16.029	1.764	1.168	15.696	16.068	48,19	53,49	51,70	9,91	6,79
Oderzo	24.821	13.068	13.285	710	514	11.043	11.022	53,52	56,38	55,59	5,07	3,72
Padova	142.677	72.619	73.573	6.201	4.820	63.857	64.284	51,57	55,91	54,94	7,77	6,15
Pieve di Soligo	12.615	6.519	6.605	416	339	5.680	5.671	52,36	55,66	55,05	5,93	4,88
Piove di Sacco	21.380	10.284	10.464	1.066	760	10.030	10.156	48,94	53,93	52,50	9,25	6,77
Portogruaro	30.991	13.950	14.132	2.075	1.356	14.966	15.503	45,60	52,30	49,98	12,80	8,76
Rovigo	35.745	18.110	18.377	2.571	1.839	15.064	15.529	51,41	58,60	56,56	12,27	9,10
San Bonifacio	33.386	16.592	16.905	1.290	910	15.504	15.571	50,63	54,50	53,36	7,09	5,11
Schio	26.048	14.325	14.444	912	714	10.811	10.890	55,45	58,95	58,19	5,94	4,71
San Donà	36.559	16.252	16.471	2.497	1.555	17.810	18.533	45,05	51,88	49,31	13,16	8,63
Thiene	31.819	16.875	17.060	1.080	791	13.864	13.968	53,62	57,01	56,10	5,95	4,43
Treviso	99.973	51.239	52.050	3.461	2.579	45.273	45.344	52,06	55,53	54,64	6,23	4,72
Valdagno	20.329	11.501	11.609	715	511	8.113	8.209	57,11	60,62	59,62	5,80	4,22
Venezia	100.837	47.767	48.280	5.000	3.397	48.070	49.160	47,88	52,84	51,25	9,38	6,57
Verona	138.282	70.487	71.534	5.986	4.545	61.809	62.203	51,73	56,06	55,02	7,72	5,97
Vicenza	86.034	46.212	46.845	2.921	2.310	36.901	36.879	54,45	57,84	57,13	5,87	4,70
Villafranca	25.364	13.080	13.331	987	819	11.297	11.214	52,56	56,45	55,79	6,89	5,79
Vittorio Veneto	18.694	9.845	9.941	672	480	8.177	8.273	53,18	56,77	55,75	6,33	4,61
Totale Veneto	1.527.320	768.169	778.423	66.366	48.415	692.785	700.482	50,97	55,31	54,14	7,86	5,86

(*) in base ai dati autodichiarati.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

**Tab. B2c - Principali aggregati e indicatori delle forze di lavoro per centro per l'impiego alla data di censimento (ottobre 2001).
Popolazione residente in complesso, età 15-64 anni, maschi**

	Totale residenti	Occupati dichiarati	Occupati di fatto (U.E.)	Disoccupati dichiarati	Disoccupati di fatto (U.E.)	Non forze di lavoro dichiarate	Non forze di lavoro di fatto	Tasso di occupazione UE	Tasso di attività allargato (*)	Tasso di attività UE	Tasso di disoccup. allargato (*)	Tasso di disoccup. UE
Adria	25.596	18.840	18.931	1.583	989	5.173	5.676	73,96	80,15	77,82	7,72	4,96
Affi	32.978	24.708	24.887	1.160	708	7.110	7.383	75,47	78,98	77,61	4,45	2,77
Agordo	7.010	4.993	5.017	337	243	1.680	1.750	71,57	76,38	75,04	6,29	4,62
Arzignano	29.505	22.805	22.913	716	448	5.984	6.144	77,66	80,08	79,18	3,03	1,92
Asiago	7.032	5.230	5.257	309	152	1.493	1.623	74,76	79,15	76,92	5,55	2,81
Badia	20.640	15.242	15.306	951	577	4.447	4.757	74,16	78,76	76,95	5,85	3,63
Belluno	30.809	22.459	22.602	848	499	7.502	7.708	73,36	76,11	74,98	3,62	2,16
Bovolone	17.953	13.779	13.850	642	405	3.532	3.698	77,15	80,72	79,40	4,43	2,84
Bassano	50.074	37.881	38.075	1.439	903	10.754	11.096	76,04	78,91	77,84	3,64	2,32
Calalzo	12.930	9.387	9.423	648	388	2.895	3.119	72,88	77,89	75,88	6,43	3,95
Castelfranco	43.171	32.969	33.167	1.213	757	8.989	9.247	76,83	79,64	78,58	3,53	2,23
Chioggia	25.036	17.686	17.747	2.154	1.177	5.196	6.112	70,89	79,49	75,59	10,82	6,22
Cittadella	40.012	30.604	30.801	890	558	8.518	8.653	76,98	79,20	78,37	2,81	1,78
Conegliano	37.280	28.097	28.210	948	623	8.235	8.447	75,67	78,21	77,34	3,25	2,16
Camposanpiero	29.469	22.810	22.933	724	460	5.935	6.076	77,82	80,28	79,38	3,06	1,97
Dolo	40.106	29.703	29.846	1.416	898	8.987	9.362	74,42	77,95	76,66	4,53	2,92
Este	26.519	19.633	19.743	1.203	717	5.683	6.059	74,45	78,98	77,15	5,74	3,50
Feltre	19.629	14.132	14.218	638	371	4.859	5.040	72,43	75,68	74,32	4,29	2,54
Legnago	31.457	23.411	23.519	1.286	809	6.760	7.129	74,77	78,85	77,34	5,18	3,33
Lonigo	20.693	16.062	16.166	554	353	4.077	4.174	78,12	80,80	79,83	3,31	2,14
Montebelluna	35.959	26.985	27.122	1.036	678	7.938	8.159	75,42	78,31	77,31	3,68	2,44
Mirano	45.429	33.254	33.430	1.491	987	10.684	11.012	73,59	76,87	75,76	4,27	2,87
Monselice	34.313	25.981	26.126	1.410	763	6.922	7.424	76,14	80,25	78,36	5,12	2,84
Oderzo	26.292	20.480	20.623	637	377	5.175	5.292	78,44	80,86	79,87	3,00	1,80
Padova	141.458	103.480	104.227	5.949	3.855	32.029	33.376	73,68	77,89	76,41	5,40	3,57
Pieve di Soligo	13.194	9.996	10.034	355	213	2.843	2.947	76,05	78,74	77,66	3,42	2,08
Piove di Sacco	21.755	16.469	16.587	939	539	4.347	4.629	76,24	80,56	78,72	5,36	3,15
Portogruaro	31.749	23.213	23.348	1.478	894	7.058	7.507	73,54	78,19	76,36	5,95	3,69
Rovigo	36.176	26.148	26.324	1.647	1.108	8.381	8.744	72,77	77,32	75,83	5,89	4,04
San Bonifacio	35.929	27.430	27.602	973	570	7.526	7.757	76,82	79,53	78,41	3,41	2,02
Schio	27.340	20.207	20.306	690	465	6.443	6.569	74,27	76,80	75,97	3,29	2,24
San Donà	36.756	27.010	27.150	1.869	1.169	7.877	8.437	73,87	78,95	77,05	6,44	4,13
Thiene	33.428	24.998	25.123	904	582	7.526	7.723	75,16	77,86	76,90	3,47	2,26
Treviso	101.799	75.617	76.145	2.851	1.942	23.331	23.712	74,80	77,60	76,71	3,61	2,49
Valdagno	21.323	15.930	15.994	570	365	4.823	4.964	75,01	77,68	76,72	3,44	2,23
Venezia	99.829	70.399	70.824	5.071	3.108	24.359	25.897	70,95	76,03	74,06	6,68	4,20
Verona	138.017	100.890	101.549	5.054	3.387	32.073	33.081	73,58	77,24	76,03	4,74	3,23
Vicenza	87.277	65.716	66.167	2.584	1.761	18.977	19.349	75,81	78,77	77,83	3,76	2,59
Villafranca	26.308	19.782	19.938	761	502	5.765	5.868	75,79	78,68	77,69	3,68	2,46
Vittorio Veneto	19.176	14.006	14.060	642	409	4.528	4.707	73,32	76,67	75,45	4,37	2,83
Totale Veneto	1.561.406	1.158.422	1.165.290	56.570	35.709	346.414	360.407	74,63	78,25	76,92	4,63	2,97

(*) in base ai dati autodichiarati.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

**Tab. B3 - Principali aggregati e indicatori delle forze di lavoro per centro per l'impiego alla data di censimento (ottobre 2001)
Popolazione residente in complesso, età 15-29 anni**

	Totale residenti	Occupati dichiarati	Occupati di fatto (U.E.)	Disoccupati dichiarati	Disoccupati di fatto (U.E.)	Non forze di lavoro dichiarate	Non forze di lavoro di fatto	Tasso di occupazione UE	Tasso di attività allargato (*)	Tasso di attività UE	Tasso di disoccup. allargato (*)	Tasso di disoccup. UE
Adria	13.460	7.259	7.353	1.801	1.243	4.400	4.864	54,63	68,01	63,86	19,67	14,46
Affi	17.061	9.691	9.872	1.201	808	6.169	6.381	57,86	64,90	62,60	10,85	7,57
Agordo	3.489	1.986	2.002	269	190	1.234	1.297	57,38	65,09	62,83	11,85	8,67
Arzignano	15.809	10.059	10.187	765	582	4.985	5.040	64,44	69,28	68,12	6,99	5,40
Asiago	3.746	2.007	2.029	336	211	1.403	1.506	54,16	63,13	59,80	14,21	9,42
Badia	10.453	5.915	5.971	964	685	3.574	3.797	57,12	66,34	63,68	13,90	10,29
Belluno	15.211	8.776	8.930	777	529	5.658	5.752	58,71	63,82	62,19	8,00	5,59
Bovolone	10.167	6.187	6.267	751	542	3.229	3.358	61,64	69,03	66,97	10,70	7,96
Bassano	27.489	16.475	16.738	1.406	988	9.608	9.763	60,89	66,00	64,48	7,75	5,57
Calalzo	6.374	3.547	3.586	519	360	2.308	2.428	56,26	64,40	61,91	12,64	9,12
Castelfranco	24.485	14.926	15.136	1.309	929	8.250	8.420	61,82	67,16	65,61	7,96	5,78
Chioggia	13.380	6.822	6.907	2.072	1.356	4.486	5.117	51,62	67,11	61,76	23,08	16,41
Cittadella	22.246	13.575	13.793	1.045	777	7.626	7.676	62,00	66,70	65,49	7,04	5,33
Conegliano	19.127	11.125	11.276	933	695	7.069	7.156	58,95	63,83	62,59	7,64	5,81
Camposanpiero	16.576	10.438	10.554	850	615	5.288	5.407	63,67	68,80	67,38	7,45	5,51
Dolo	20.697	12.602	12.764	1.431	1.045	6.664	6.888	61,67	68,58	66,72	10,08	7,57
Este	13.970	7.643	7.757	1.263	901	5.064	5.312	55,53	64,57	61,98	14,00	10,41
Feltre	9.600	5.330	5.448	546	407	3.724	3.745	56,75	62,44	60,99	9,11	6,95
Legnago	16.973	9.930	10.037	1.317	984	5.726	5.952	59,14	66,89	64,93	11,60	8,93
Lonigo	11.332	7.099	7.211	581	431	3.652	3.690	63,63	68,76	67,44	7,46	5,64
Montebelluna	18.979	11.590	11.735	1.030	772	6.359	6.472	61,83	67,26	65,90	8,07	6,17
Mirano	22.752	13.003	13.187	1.562	1.184	8.187	8.381	57,96	64,83	63,16	10,59	8,24
Monselice	17.977	10.382	10.539	1.419	914	6.176	6.524	58,62	66,52	63,71	11,87	7,98
Oderzo	14.171	8.844	8.971	655	451	4.672	4.749	63,31	67,93	66,49	6,80	4,79
Padova	69.033	35.368	36.217	5.050	3.943	28.615	28.873	52,46	59,78	58,18	12,24	9,82
Pieve di Soligo	6.931	4.174	4.216	337	252	2.420	2.463	60,83	65,69	64,46	7,40	5,64
Piove di Sacco	11.936	7.135	7.243	931	655	3.870	4.038	60,68	68,48	66,17	11,39	8,29
Portogruaro	16.978	9.271	9.404	1.626	1.122	6.081	6.452	55,39	64,97	62,00	14,74	10,66
Rovigo	18.433	9.249	9.424	1.893	1.390	7.291	7.619	51,13	61,40	58,67	16,73	12,85
San Bonifacio	19.998	11.969	12.132	1.129	755	6.900	7.111	60,67	66,31	64,44	8,51	5,86
Schio	13.670	8.487	8.585	706	554	4.477	4.531	62,80	67,97	66,85	7,60	6,06
San Donà	18.713	9.942	10.081	1.821	1.249	6.950	7.383	53,87	63,60	60,55	15,30	11,02
Thiene	17.512	10.735	10.873	942	676	5.835	5.963	62,09	67,47	65,95	7,97	5,85
Treviso	51.121	29.207	29.835	2.887	2.166	19.027	19.120	58,36	64,01	62,60	8,82	6,77
Valdagno	10.764	6.785	6.865	586	423	3.393	3.476	63,78	69,22	67,71	7,86	5,80
Venezia	45.607	23.948	24.454	4.388	3.040	17.271	18.113	53,62	63,24	60,28	15,21	11,06
Verona	69.809	37.600	38.429	4.963	3.679	27.246	27.701	55,05	62,16	60,32	11,44	8,74
Vicenza	44.973	26.846	27.357	2.523	1.916	15.604	15.700	60,83	66,44	65,09	8,44	6,55
Villafranca	14.426	8.546	8.703	876	659	5.004	5.064	60,33	66,40	64,90	9,15	7,04
Vittorio Veneto	9.450	5.446	5.523	547	379	3.457	3.548	58,44	64,23	62,46	9,01	6,42
Totale Veneto	804.878	459.919	467.591	56.007	40.457	288.952	296.830	58,09	65,05	63,12	10,70	7,96

(*) in base ai dati autodichiarati.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

**Tab. B4 - Principali aggregati e indicatori delle forze di lavoro per centro per l'impiego alla data di censimento (ottobre 2001)
Popolazione residente in complesso, età 30-49 anni**

	Totale residenti	Occupati dichiarati	Occupati di fatto (U.E.)	Disoccupati dichiarati	Disoccupati di fatto (U.E.)	Non forze di lavoro dichiarate	Non forze di lavoro di fatto	Tasso di occupazione UE	Tasso di attività allargato (*)	Tasso di attività UE	Tasso di disoccup. allargato (*)	Tasso di disoccup. UE
Adria	22.937	17.382	17.452	1.599	1040	3.956	4.445	76,09	83,06	80,62	8,39	5,62
Affi	29.879	23.395	23.516	1.109	708	5.375	5.655	78,70	82,42	81,07	4,50	2,92
Agordo	6.158	5.163	5.182	273	213	722	763	84,15	88,58	87,61	5,00	3,95
Arzignano	26.426	21.335	21.403	679	497	4.412	4.526	80,99	83,56	82,87	3,07	2,27
Asiago	6.155	4.648	4.670	224	127	1.283	1.358	75,87	79,51	77,94	4,58	2,65
Badia	18.340	14.657	14.724	972	645	2.711	2.971	80,28	85,58	83,80	6,19	4,20
Belluno	27.531	23.521	23.611	750	508	3.260	3.412	85,76	88,49	87,61	3,08	2,11
Bovolone	15.938	12.903	12.958	573	387	2.462	2.593	81,30	84,90	83,73	4,23	2,90
Bassano	45.318	35.853	35.976	1.331	938	8.134	8.404	79,39	82,32	81,46	3,57	2,54
Calalzo	11.370	9.203	9.222	575	371	1.592	1.777	81,11	86,17	84,37	5,87	3,87
Castelfranco	39.012	30.565	30.701	1.129	818	7.318	7.493	78,70	81,59	80,79	3,55	2,60
Chioggia	21.809	14.831	14.879	1.512	940	5.466	5.990	68,22	75,16	72,53	9,22	5,94
Cittadella	36.101	28.354	28.484	913	603	6.834	7.014	78,90	81,43	80,57	3,11	2,07
Conegliano	33.827	28.098	28.179	892	648	4.837	5.000	83,30	85,94	85,22	3,07	2,25
Camposanpiero	27.255	21.253	21.356	703	502	5.299	5.397	78,36	80,94	80,20	3,19	2,30
Dolo	36.832	28.503	28.612	1.348	900	6.981	7.320	77,68	81,34	80,13	4,50	3,05
Este	23.576	18.561	18.648	1.060	668	3.955	4.260	79,10	83,59	81,93	5,38	3,46
Feltre	17.286	14.457	14.508	575	411	2.254	2.367	83,93	87,26	86,31	3,81	2,75
Legnago	27.636	22.011	22.087	1.178	780	4.447	4.769	79,92	84,18	82,74	5,06	3,41
Lonigo	18.621	14.952	15.007	495	378	3.174	3.236	80,59	83,25	82,62	3,19	2,46
Montebelluna	32.503	26.516	26.628	942	710	5.045	5.165	81,92	84,82	84,11	3,42	2,60
Mirano	42.350	33.367	33.478	1.449	1012	7.534	7.860	79,05	82,47	81,44	4,15	2,93
Monselice	31.909	24.541	24.637	1.378	865	5.990	6.407	77,21	81,53	79,92	5,30	3,39
Oderzo	23.736	19.206	19.303	553	372	3.977	4.061	81,32	83,65	82,89	2,79	1,89
Padova	132.445	106.959	107.466	5.637	3902	19.849	21.077	81,14	85,40	84,09	4,98	3,50
Pieve di Soligo	12.012	9.723	9.764	353	257	1.936	1.991	81,29	84,22	83,42	3,49	2,56
Piove di Sacco	20.065	15.346	15.440	854	546	3.865	4.079	76,95	81,21	79,67	5,24	3,42
Portogruaro	27.607	20.926	21.009	1.455	901	5.226	5.697	76,10	81,37	79,36	6,48	4,11
Rovigo	33.083	26.697	26.851	1.890	1294	4.496	4.938	81,16	86,88	85,07	6,58	4,60
San Bonifacio	31.930	25.245	25.401	929	631	5.756	5.898	79,55	82,46	81,53	3,53	2,42
Schio	24.475	20.777	20.836	727	531	2.971	3.108	85,13	88,10	87,30	3,37	2,49
San Donà	34.702	25.834	25.957	2.014	1228	6.854	7.517	74,80	80,60	78,34	7,20	4,52
Thiene	29.848	24.661	24.740	879	606	4.308	4.502	82,89	85,83	84,92	3,43	2,39
Treviso	94.778	76.658	77.026	2.839	1987	15.281	15.765	81,27	84,27	83,37	3,55	2,51
Valdagno	18.907	16.146	16.198	550	374	2.211	2.335	85,67	88,58	87,65	3,28	2,26
Venezia	89.408	70.491	70.716	4.508	2794	14.409	15.898	79,09	84,14	82,22	5,99	3,80
Verona	126.802	103.127	103.628	4.931	3500	18.744	19.674	81,72	85,61	84,48	4,54	3,27
Vicenza	80.479	66.453	66.748	2.490	1842	11.536	11.889	82,94	86,03	85,23	3,60	2,69
Villafranca	23.869	19.186	19.298	720	564	3.963	4.007	80,85	83,87	83,21	3,60	2,84
Vittorio Veneto	17.376	14.424	14.448	605	415	2.347	2.513	83,15	86,63	85,54	4,02	2,79
Totale Veneto	1.420.291	1.135.928	1.140.747	53.593	36.413	230.770	243.131	80,32	84,09	82,88	4,49	3,09

(*) in base ai dati autodichiarati.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

Tab. B5 - Principali aggregati e indicatori delle forze di lavoro per centro per l'impiego alla data di censimento (ottobre 2001)
Popolazione residente in complesso, età 50-64 anni

	Totale residenti	Occupati dichiarati	Occupati di fatto (U.E.)	Disoccupati dichiarati	Disoccupati di fatto (U.E.)	Non forze di lavoro dichiarate	Non forze di lavoro di fatto	Tasso di occupazione UE	Tasso di attività allargato (*)	Tasso di attività UE	Tasso di disoccup. allargato (*)	Tasso di disoccup. UE
Adria	14.091	5.484	5.549	502	216	8.105	8.326	39,38	42,94	40,91	8,30	3,75
Affi	18.333	7.351	7.473	276	133	10.706	10.727	40,76	42,27	41,49	3,56	1,75
Agordo	4.185	1.594	1.617	148	92	2.443	2.476	38,64	42,17	40,84	8,39	5,38
Arzignano	14.429	5.462	5.528	125	77	8.842	8.824	38,31	39,18	38,85	2,21	1,37
Asiago	3.716	1.517	1.542	71	29	2.128	2.145	41,50	43,41	42,28	4,40	1,85
Badia	11.589	4.987	5.075	281	140	6.321	6.374	43,79	46,22	45,00	5,25	2,68
Belluno	18.478	7.318	7.420	240	123	10.920	10.935	40,16	41,45	40,82	3,13	1,63
Bovolone	8.986	3.690	3.739	163	78	5.133	5.169	41,61	43,42	42,48	4,18	2,04
Bassano	26.125	10.150	10.264	284	169	15.691	15.692	39,29	40,38	39,93	2,69	1,62
Calalzo	7.955	3.397	3.426	216	125	4.342	4.404	43,07	45,78	44,64	5,93	3,52
Castelfranco	20.649	7.835	7.986	218	122	12.596	12.541	38,67	39,73	39,27	2,66	1,50
Chioggia	14.099	4.956	4.994	450	204	8.693	8.901	35,42	38,61	36,87	8,27	3,92
Cittadella	20.297	7.689	7.841	171	93	12.437	12.363	38,63	39,47	39,09	2,13	1,17
Conegliano	20.458	8.131	8.228	191	123	12.136	12.107	40,22	41,15	40,82	2,27	1,47
Camposanpiero	14.043	5.219	5.315	144	68	8.680	8.660	37,85	38,87	38,33	2,64	1,26
Dolo	22.144	7.471	7.560	315	174	14.358	14.410	34,14	35,56	34,93	4,00	2,25
Este	14.263	5.746	5.853	305	135	8.212	8.275	41,04	43,17	41,98	4,95	2,25
Feltre	11.516	4.178	4.227	202	87	7.136	7.202	36,71	38,46	37,46	4,56	2,02
Legnago	17.516	7.014	7.102	306	159	10.196	10.255	40,55	42,29	41,45	4,13	2,19
Lonigo	10.080	4.145	4.233	98	52	5.837	5.795	41,99	42,97	42,51	2,26	1,21
Montebelluna	19.008	7.065	7.165	224	116	11.719	11.727	37,69	38,87	38,30	3,03	1,59
Mirano	25.592	8.397	8.493	289	155	16.906	16.944	33,19	34,32	33,79	3,29	1,79
Monselice	17.692	6.863	6.979	377	152	10.452	10.561	39,45	41,58	40,31	5,13	2,13
Oderzo	13.206	5.498	5.634	139	68	7.569	7.504	42,66	43,71	43,18	2,41	1,19
Padova	82.657	33.772	34.117	1.463	830	47.422	47.710	41,28	43,05	42,28	4,11	2,38
Pieve di Soligo	6.866	2.618	2.659	81	43	4.167	4.164	38,73	39,91	39,35	2,96	1,59
Piove di Sacco	11.134	4.272	4.368	220	98	6.642	6.668	39,23	41,21	40,11	4,80	2,19
Portogruaro	18.155	6.966	7.067	472	227	10.717	10.861	38,93	41,53	40,18	6,26	3,11
Rovigo	20.405	8.312	8.426	435	263	11.658	11.716	41,29	43,43	42,58	4,91	3,03
San Bonifacio	17.387	6.808	6.974	205	94	10.374	10.319	40,11	41,29	40,65	2,86	1,33
Schio	15.243	5.268	5.329	169	94	9.806	9.820	34,96	36,07	35,58	3,07	1,73
San Donà	19.900	7.486	7.583	531	247	11.883	12.070	38,11	40,77	39,35	6,54	3,15
Thiene	17.887	6.477	6.570	163	91	11.247	11.226	36,73	37,64	37,24	2,42	1,37
Treviso	55.873	20.991	21.334	586	368	34.296	34.171	38,18	39,23	38,84	2,67	1,70
Valdagno	11.981	4.500	4.540	149	79	7.332	7.362	37,89	39,14	38,55	3,18	1,71
Venezia	65.651	23.727	23.934	1.175	671	40.749	41.046	36,46	38,25	37,48	4,68	2,73
Verona	79.688	30.650	31.026	1.146	753	47.892	47.909	38,93	40,37	39,88	3,56	2,37
Vicenza	47.859	18.629	18.907	492	313	28.738	28.639	39,51	40,53	40,16	2,54	1,63
Villafranca	13.377	5.130	5.268	152	98	8.095	8.011	39,38	40,52	40,11	2,80	1,83
Vittorio Veneto	11.044	3.981	4.030	162	95	6.901	6.919	36,49	37,96	37,35	3,86	2,30
Totale Veneto	863.557	330.744	335.375	13.336	7.254	519.477	520.928	38,84	40,38	39,68	3,82	2,12

(*) in base ai dati autodichiarati.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001

**Tab. B6 - Forze di lavoro. Stima al 2005 (valori medi annui) dei principali aggregati e indicatori per centro per l'impiego.
Popolazione residente nelle famiglie, età 15-64 anni, totale**

	Totale residenti	Occupati dichiarati	Occupati di fatto	Disoccup. dichiarati	Disoccup. di fatto	Non forze di lavoro dichiarate	Non forze di lavoro di fatto	Tasso di occupazione	Tasso di attività	Tasso di disoccup.
Affi	66.815	41.467	43.095	3.000	1.843	22.343	21.815	64,50	67,26	4,10
Bovolone	35.920	23.360	24.219	1.725	1.126	10.869	10.657	67,42	70,56	4,44
Legnago	63.592	39.947	41.370	3.249	2.150	20.454	20.103	65,06	68,44	4,94
San Bonifacio	70.952	45.143	46.940	2.625	1.655	23.127	22.357	66,16	68,49	3,41
Verona	282.824	175.742	182.545	12.807	8.868	94.276	91.317	64,54	67,68	4,63
Villafranca	52.892	33.699	35.088	2.028	1.477	17.134	16.371	66,34	69,13	4,04
Arzignano	58.330	38.254	38.939	2.083	1.301	17.951	18.099	66,76	68,99	3,23
Asiago	14.017	8.482	8.645	838	413	4.738	4.930	61,68	64,62	4,56
Bassano	101.841	64.848	66.067	4.010	2.357	32.906	33.324	64,87	67,19	3,44
Lonigo	41.210	27.190	27.748	1.558	969	12.463	12.520	67,33	69,68	3,37
Schio	54.958	35.842	36.454	2.126	1.327	16.982	17.183	66,33	68,75	3,51
Thiene	67.165	43.461	44.252	2.634	1.545	21.053	21.348	65,89	68,19	3,37
Valdagno	42.877	28.472	28.957	1.706	986	12.732	12.965	67,54	69,83	3,29
Vicenza	178.407	116.174	118.555	7.307	4.581	54.997	55.339	66,45	69,02	3,72
Agordo	13.790	8.816	8.919	743	519	4.248	4.362	64,68	68,44	5,50
Belluno	61.032	39.948	40.495	1.903	1.215	19.158	19.330	66,35	68,34	2,91
Calalzo	25.620	16.283	16.451	1.411	897	7.959	8.280	64,21	67,71	5,17
Feltre	38.284	24.166	24.506	1.425	948	12.664	12.805	64,01	66,49	3,72
Castelfranco	87.300	56.014	57.114	3.638	2.514	27.667	27.670	65,42	68,30	4,22
Conegliano	76.164	49.741	50.599	2.761	1.972	23.618	23.595	66,43	69,02	3,75
Montebelluna	73.132	47.448	48.312	3.008	2.150	22.715	22.720	66,06	69,00	4,26
Oderzo	53.029	35.239	35.981	1.845	1.199	15.932	15.865	67,85	70,11	3,22
Pieve di Soligo	26.776	17.347	17.656	1.056	743	8.373	8.381	65,94	68,71	4,04
Treviso	209.335	133.250	136.033	8.646	6.082	67.393	67.154	64,98	67,89	4,28
Vittorio Veneto	39.289	25.053	25.469	1.800	1.196	12.481	12.622	64,82	67,87	4,49
Chioggia	49.215	27.610	28.043	3.843	2.224	17.537	18.614	56,98	61,50	7,35
Dolo	79.555	50.404	51.244	2.948	1.885	26.339	26.625	64,41	66,78	3,55
Mirano	90.559	56.828	57.759	3.144	2.092	30.689	30.873	63,78	66,09	3,50
Portogruaro	62.647	38.561	39.248	3.385	2.002	20.716	21.407	62,65	65,85	4,85
San Donà	73.206	44.890	45.678	4.160	2.424	24.161	25.091	62,40	65,71	5,04
Venezia	200.368	122.613	124.721	9.595	5.788	68.126	69.829	62,25	65,13	4,43
Cittadella	80.090	50.474	51.665	2.447	1.602	27.022	26.780	64,51	66,51	3,01
Camposanpiero	58.938	37.547	38.374	1.950	1.289	19.356	19.268	65,11	67,30	3,25
Este	52.761	32.501	33.254	3.020	1.853	17.311	17.667	63,03	66,54	5,28
Monselice	68.820	42.507	43.456	3.647	2.100	22.723	23.255	63,14	66,20	4,61
Padova	289.358	179.137	183.287	13.962	9.435	96.330	96.676	63,34	66,60	4,90
Piove di Sacco	43.928	27.215	27.886	2.304	1.413	14.444	14.636	63,48	66,70	4,82
Adria	50.258	30.436	30.892	3.901	2.477	15.907	16.845	61,47	66,40	7,42
Badia	40.198	25.823	26.227	2.216	1.457	12.181	12.553	65,24	68,87	5,26
Rovigo	71.594	44.715	45.494	4.216	2.921	22.655	23.185	63,54	67,62	6,03
Totale Veneto	3.147.046	1.986.647	2.031.637	140.670	90.995	1.019.730	1.024.416	64,56	67,45	4,29

Fonte: stima Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001 e Rcfl

**Tab. B7 - Forze di lavoro. Stima al 2005 (valori medi annui) dei principali aggregati e indicatori per centro per l'impiego.
Popolazione residente nelle famiglie, età 15-64 anni, femmine**

	Totale residenti	Occupati dichiarati	Occupati di fatto	Disoccup. dichiarati	Disoccup. di fatto	Non forze di lavoro dichiarate	Non forze di lavoro di fatto	Tasso di occupazione	Tasso di attività	Tasso di disoccup.
Affi	32.788	15.593	16.601	1.520	1.102	15.708	15.030	50,63	53,99	6,22
Bovolone	17.444	8.931	9.480	901	705	7.599	7.284	54,35	58,39	6,92
Legnago	31.221	15.429	16.345	1.612	1.305	14.184	13.590	52,35	56,53	7,39
San Bonifacio	33.952	16.447	17.566	1.375	1.066	16.145	15.272	51,74	54,88	5,72
Verona	139.998	69.728	74.178	6.375	5.293	63.870	60.570	52,99	56,77	6,66
Villafranca	25.820	12.986	13.874	1.052	960	11.769	11.002	53,73	57,45	6,47
Arzignano	27.758	14.183	14.619	1.170	831	12.381	12.299	52,67	55,66	5,38
Asiago	6.720	2.963	3.064	442	252	3.353	3.399	45,60	49,35	7,60
Bassano	49.792	24.820	25.621	2.169	1.399	22.782	22.732	51,46	54,27	5,18
Lonigo	19.788	10.247	10.603	851	596	8.677	8.587	53,58	56,59	5,32
Schio	26.633	14.475	14.879	1.251	838	10.916	10.933	55,87	59,01	5,33
Thiene	32.502	17.038	17.559	1.482	928	13.984	14.009	54,02	56,88	5,02
Valdagno	20.807	11.619	11.958	981	600	8.214	8.262	57,47	60,35	4,78
Vicenza	87.728	46.648	48.209	4.000	2.708	37.082	36.843	54,95	58,04	5,32
Agordo	6.821	3.859	3.922	442	269	2.551	2.639	57,50	61,44	6,42
Belluno	30.395	17.640	17.974	1.151	706	11.579	11.742	59,13	61,46	3,78
Calalzo	12.737	6.933	7.034	829	500	5.011	5.196	55,22	59,15	6,64
Feltre	18.702	10.100	10.309	857	570	7.702	7.793	55,12	58,17	5,24
Castelfranco	42.290	21.752	22.483	2.121	1.508	18.362	18.211	53,16	56,73	6,29
Conegliano	37.253	20.574	21.192	1.568	1.142	15.103	14.963	56,89	59,95	5,11
Montebelluna	35.603	19.436	20.037	1.706	1.247	14.503	14.379	56,28	59,78	5,86
Oderzo	25.643	13.967	14.464	1.043	697	10.595	10.469	56,41	59,12	4,60
Pieve di Soligo	13.018	6.971	7.195	612	460	5.432	5.370	55,27	58,80	6,01
Treviso	103.047	54.736	56.641	5.085	3.491	43.241	42.882	54,97	58,35	5,81
Vittorio Veneto	19.217	10.491	10.791	989	651	7.783	7.798	56,15	59,54	5,69
Chioggia	24.149	9.660	9.862	1.951	1.310	12.234	12.605	40,84	46,26	11,73
Dolo	39.397	20.415	20.824	1.741	1.209	17.308	17.479	52,86	55,93	5,49
Mirano	45.100	23.295	23.730	1.876	1.350	19.980	20.130	52,62	55,61	5,38
Portogruaro	30.867	15.104	15.433	2.150	1.342	13.619	14.065	50,00	54,35	8,00
San Donà	36.419	17.594	17.984	2.591	1.539	16.212	16.823	49,38	53,61	7,88
Venezia	100.115	51.504	52.505	5.179	3.347	43.635	44.508	52,44	55,79	5,99
Cittadella	39.330	19.495	20.290	1.495	915	18.235	18.106	51,59	53,92	4,32
Camposanpiero	28.919	14.456	15.009	1.174	725	13.229	13.177	51,90	54,41	4,61
Este	25.736	12.637	13.152	1.718	987	11.439	11.582	51,10	54,94	6,98
Monselice	33.854	16.199	16.831	2.128	1.168	15.566	15.805	49,72	53,17	6,49
Padova	144.583	74.336	77.153	7.466	4.814	62.831	62.730	53,36	56,69	5,87
Piove di Sacco	21.761	10.540	10.987	1.286	760	9.950	9.992	50,49	53,98	6,47
Adria	24.691	10.859	11.182	2.661	1.789	11.273	11.771	45,29	52,53	13,79
Badia	19.448	9.922	10.237	1.453	1.058	8.013	8.118	52,64	58,08	9,37
Rovigo	35.576	17.442	18.002	2.950	2.177	15.142	15.380	50,60	56,72	10,79
Totale Veneto	1547.622	791.024	819.779	79.403	54.314	677.192	673.525	52,97	56,48	6,21

Fonte: stima Veneto Lavoro su microdati Istat, Censimento della popolazione 2001 e Rcfl